

Allegato n. 1



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

***Pronti all'impresa***

**Bilancio al 31 dicembre 2023**



## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023**

Predisposto dalla Giunta camerale  
con deliberazione N. 31 del 5 aprile 2024

Approvato dal Consiglio camerale  
con deliberazione N. del 19 aprile 2024





**ALL. C**  
**CONTO ECONOMICO - art. 21, comma 1 D.P.R. 254/2005**

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto Annuale	6.297.008,81	6.504.967,95	207.959,14
2) Diritti di Segreteria	2.585.620,56	2.906.732,51	321.111,95
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	4.561.445,53	4.634.368,81	72.923,28
4) Proventi da gestione di beni e servizi	2.553.953,12	2.591.546,18	37.593,06
5) Variazione delle rimanenze	76.261,72	15.481,59	- 60.780,13
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>16.074.289,74</b>	<b>16.653.097,04</b>	<b>578.807,30</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) Personale	7.292.681,28	7.145.996,77	- 146.684,51
a) Competenze al personale	5.342.163,08	5.365.710,52	23.547,44
b) Oneri sociali	1.319.392,07	1.337.389,50	17.997,43
c) Accantonamenti al T.F.R.	631.126,13	442.896,75	- 188.229,38
d) Altri costi			
7) Funzionamento	3.123.974,56	3.279.013,42	155.038,86
a) Prestazioni servizi	1.786.970,49	1.895.739,99	108.769,50
b) Godimento di beni di terzi	52.305,83	49.524,37	- 2.781,46
c) Oneri diversi di gestione	643.698,47	683.134,63	39.436,16
d) Quote associative	412.709,92	410.165,51	- 2.544,41
e) Organi istituzionali	228.289,85	240.448,92	12.159,07
8) Interventi economici	3.778.566,78	3.881.377,30	102.810,52
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.477.904,22	1.483.217,07	5.312,85
a) Immob. immateriali	30.769,32	36.580,29	5.810,97
b) Immob. materiali	570.105,74	578.208,27	8.102,53
c) Svalutazione crediti	877.029,16	784.352,57	- 92.676,59
d) Fondi spese future		84.075,94	84.075,94
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>15.673.126,84</b>	<b>15.789.604,56</b>	<b>116.477,72</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>401.162,90</b>	<b>863.492,48</b>	<b>462.329,58</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
a) Proventi Finanziari	129.718,11	219.286,39	89.568,28
b) Oneri Finanziari			
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>129.718,11</b>	<b>219.286,39</b>	<b>89.568,28</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
a) Proventi straordinari	569.437,86	1.071.479,14	502.041,28
b) Oneri Straordinari	21.049,72	60.098,34	39.048,62
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>548.388,14</b>	<b>1.011.380,80</b>	<b>462.992,66</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>		-	-
<b>Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>1.079.269,15</b>	<b>2.094.159,67</b>	<b>1.014.890,52</b>



**ALL D**  
**STATO PATRIMONIALE - art. 22, comma 1 D.P.R. 254/2005**

ATTIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 31-12-2023
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>a) Immateriali</b>						
Software						
Licenze d' uso						11.621,61
Diritti d' autore						
Altre			123.076,94			92.307,62
Totale Immobilizz. Immateriali			123.076,94			103.929,23
<b>b) Materiali</b>						
Immobili			16.442.289,52			16.259.021,66
Impianti			51.783,76			46.943,93
Attrezzature informatiche			69.909,56			50.345,13
Attrezzature non informatiche			25.996,63			18.897,44
Arredi e mobili			552.928,49			612.782,78
Automezzi						
Biblioteca						
Totale Immobilizz. Materiali			17.142.907,96			16.987.990,94
<b>c) Finanziarie</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Partecipazioni e quote		1.129.429,58	1.129.429,58		1.161.401,60	1.161.401,60
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive						
Totale Immobilizz. Finanziarie		1.129.429,58	1.129.429,58		1.161.401,60	1.161.401,60
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>18.395.414,48</b>			<b>18.253.321,77</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>d) Rimanenze</b>						
Rimanenze di magazzino			132.256,60			147.738,19
Totale rimanenze			132.256,60			147.738,19
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Crediti da diritto annuale		148.923,72	148.923,72		257.787,03	257.787,03
Crediti v/organismi e ist. naz.li e comunit.						
Crediti v/organismi del sistema camerale	22.142,39	1.367,77	23.510,16	1.367,77	32.366,43	33.734,20
Crediti v/clienti	265.729,00		265.729,00	352.696,74		352.696,74
Crediti per servizi c/terzi	3.672.817,74	9.026.642,29	12.699.460,03	6.504.152,73	8.079.555,61	14.583.708,34
Crediti diversi	122.955,11	36.526,41	159.481,52	492.803,64	36.814,93	529.618,57
Erario c/iva	5.784,32		5.784,32	6.325,73		6.325,73
Anticipi a fornitori	39.259,33		39.259,33	23.631,40		23.631,40
Totale crediti di funzionamento	4.128.687,89	9.213.460,19	13.342.148,08	7.380.978,01	8.406.524,00	15.787.502,01
<b>f) Disponibilità liquide</b>						
Banca c/c			21.680.272,13			20.846.112,06
Depositi postali			11.478,67			9.392,64
Totale disponibilità liquide			21.691.750,80			20.855.504,70
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>35.166.155,48</b>			<b>36.790.744,90</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi						
Risconti attivi						
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>53.561.569,96</b>			<b>55.044.066,67</b>
<b>D) CONTI D' ORDINE</b>						
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>53.561.569,96</b>			<b>55.044.066,67</b>



**ALL D**  
**STATO PATRIMONIALE - art. 22, comma 1 D.P.R. 254/2005**

PASSIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 31-12-2023
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Patrimonio netto esercizi precedenti			39.718.461,21			40.797.730,36
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			1.079.269,15			2.094.159,67
Riserve da partecipazioni						
Totale patrimonio netto			40.797.730,36			42.891.890,03
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
F.do Trattamento di fine rapporto			3.513.269,16			3.673.870,83
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			3.513.269,16			3.673.870,83
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Debiti v/fornitori	1.029.894,32		1.029.894,32	582.114,43		582.114,43
Debiti v/società e organismi del sistema cam.le	34.434,04		34.434,04	11.271,82		11.271,82
Debiti v/organismi e ist. naz.li e comunitarie	244.644,38		244.644,38	244.644,38		244.644,38
Debiti tributari e previdenziali	594.245,95		594.245,95	580.276,92		580.276,92
Debiti v/dipendenti	517.690,50		517.690,50	373.645,04		373.645,04
Debiti v/Organi Istituzionali	112.227,13		112.227,13	110.531,98		110.531,98
Debiti diversi	1.344.990,76	1.382.999,22	2.727.989,98	1.616.352,12	1.292.282,02	2.908.634,14
Debiti per servizi terzi	69.133,18		69.133,18	18.715,94		18.715,94
Clienti c/anticipi	12,44		12,44	7,44		7,44
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	3.947.272,70	1.382.999,22	5.330.271,92	3.537.560,07	1.292.282,02	4.829.842,09
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
Fondo Imposte						64.075,94
Altri Fondi			3.920.298,52			3.584.387,78
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			3.920.298,52			3.648.463,72
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						
TOTALE PASSIVO			12.763.839,60			12.152.176,64
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			53.561.569,96			55.044.066,67
<b>G) CONTI DI ORDINE</b>						
<b>TOTALE GENERALE</b>			53.561.569,96			55.044.066,67



## NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio chiuso il 31/12/2023

Gentili Consigliere ed egregi Consiglieri,

l'esercizio 2023 ha visto la Camera di Commercio proseguire nell'impegno volto al sostegno dell'economia locale, a fronte di uno scenario che a livello geopolitico è sempre più complesso, con focolai di guerra che si accendono pericolosamente in varie parti del mondo.

L'Ente camerale, nel suo piccolo, ha cercato di mettere in atto una serie di iniziative per venire incontro alle esigenze delle imprese trentine, implementando ad esempio l'ammontare dei contributi erogati attraverso l'adesione a specifici bandi, sostenendo la digitalizzazione, la formazione e l'alternanza scuola lavoro e realizzando altresì attività di promozione delle eccellenze del territorio.

Nell'intento di fornire un sostegno al mondo delle piccole e medie imprese per affrontare i cambiamenti in atto in campo economico, non solo in termini finanziari e progettuali, ma anche culturali, la Camera di Commercio di Trento ha proposto nel mese di maggio 2023 un ciclo di incontri – denominati "CamLab Dialoghi su impresa e innovazione" - sulle dinamiche che stanno trasformando il mondo delle organizzazioni e sui riflessi che queste possono sortire anche nella nostra realtà. I due appuntamenti, dal titolo "Il futuro delle organizzazioni" e "La sfida della sostenibilità" sono stati organizzati in collaborazione con Accademia d'Impresa e hanno visto la partecipazione di primari esperti nazionali con il coinvolgimento dei rappresentanti delle locali associazioni di categoria. Il costo di tali iniziative è stato pari a Euro 16.170,12.

Particolarmente attenta al tema della "sostenibilità", la Camera di Commercio di Trento è il primo ente camerale italiano ad aver acquisito una certificazione in questa materia. Con questa iniziativa l'Ente non si limita soltanto a promuovere attraverso appositi progetti di sistema forme di *business* sostenibili fra le imprese trentine, ma si qualifica anche come soggetto attivo e responsabile nel perseguire un modello organizzativo in grado di rendere il servizio pubblico compatibile con gli obiettivi di Agenda 2030.

L'Ente camerale ha ritenuto altresì doveroso allargare il proprio sguardo a seguito del drammatico terremoto del 6 febbraio 2023 che ha causato oltre 50mila vittime in Siria





e Turchia. Ha dunque aderito all'Accordo di solidarietà con la Provincia Autonoma di Trento finalizzato alla raccolta di fondi per aiutare le popolazioni di questi Paesi, mettendo a disposizione un contributo di Euro 10.000,00 al quale si è aggiunto il contributo volontario dei dipendenti camerale tramite donazione del compenso spettante per ore lavorative per Euro 1.935,02.

Passando all'esame di alcune poste contenute nel Bilancio 2023, si nota che le spese per energia elettrica registrano un aumento (+Euro 28.000,00) nonostante l'introduzione, fra l'altro, dello *smart working* e di alcuni comportamenti virtuosi quali la riduzione dell'illuminazione interna dei locali, lo spegnimento delle luci esterne di notte e la sostituzione delle vecchie lampade con quelle a led. Si registra invece una diminuzione nelle spese per riscaldamento (-Euro 23.600,00) dovute a un minor consumo di metri cubi di gas e nelle spese telefoniche (-Euro 8.000,00) posto che non è stato rinnovato il servizio di connettività internet su fibra ottica che era propedeutico a un servizio locale di wifi pubblico, non più in uso. In diminuzione (-Euro 7.700,00) anche gli oneri condominiali che l'Ente camerale sostiene per l'utilizzo di Palazzo Trautmannsdorf in via Suffragio a Trento, per il possesso di una porzione di immobile in via Bezzi a Rovereto e in via Dordi a Trento e per il comodato d'uso gratuito di una porzione di immobile all'interno del Polo Meccatronica del Parco Tecnologico di Rovereto in via Zeni.

A seguito dell'adesione alla Convenzione CONSIP denominata "Facility Management 4", è stato sottoscritto un contratto per i servizi di pulizia e disinfestazione, di portierato e di manutenzione impianti elevatori (quest'ultimo a partire dal 1° aprile 2025) che ha comportato un risparmio di spesa nei costi per pulizie (-Euro 15.000,00) e un nuovo onere a carico dei servizi di portierato (+Euro 47.900,00).

Per quanto concerne il profilo organizzativo del personale camerale, si ricorda che a seguito dell'approvazione del Regolamento con il quale è stato disciplinato il "lavoro a distanza" (deliberazione della Giunta camerale n. 20 del 4 marzo 2022) nel 2023 sono stati sottoscritti 78 accordi individuali con i dipendenti che hanno manifestato interesse in tal senso. Ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta è stata consegnata la dotazione informatica (quindi pc, tastiere, cuffie, stampanti) per poter svolgere il lavoro da remoto nelle proprie abitazioni, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Si fa inoltre presente che 3 dipendenti sono stati autorizzati a



svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità di telelavoro dall'1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, in applicazione del Contratto decentrato sottoscritto in data 13 novembre 2019.

Nei primi mesi dell'anno, in conseguenza alla sottoscrizione in data 7 febbraio 2023 dell'Accordo stralcio riferito al periodo 2019-2021, si è proceduto al pagamento degli arretrati al personale dipendente dell'area non dirigenziale per gli anni 2019-2022.

Nel corso del 2023 si sono inoltre conclusi i passaggi all'interno dell'area di inquadramento del personale camerale e la procedura concorsuale per la copertura di 1 posto a tempo indeterminato nel profilo professionale di Collaboratore tecnico-amministrativo, posizione economico professionale C1, al fine di disporre nel proprio organico di una professionalità specifica di enologo.

A seguito della selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di Collaboratore tecnico-amministrativo, posizione economico-professionale C1 (deliberazione della Giunta camerale n. 14 del 10 febbraio 2023), è stata assunta una nuova unità per il periodo 1° agosto 2023 – 30 novembre 2023. Nel corso del 2023 è stata inoltre assunta una dipendente per affiancare/sostituire i dipendenti prossimi al pensionamento, attingendo dalla graduatoria ancora in essere, posizione economico-professionale B3.

Negli ultimi mesi dell'anno, a seguito della sottoscrizione in data 19 ottobre 2023 del Contratto collettivo riguardante il personale dell'area dirigenziale per il triennio economico e giuridico 2019-2021, sono stati liquidati gli arretrati anche ai dirigenti della struttura camerale e, di conseguenza, adeguati l'indennità di carica di presidente e vice-presidenti.

Il costo del personale 2023 tiene dunque in considerazione i nuovi importi introdotti con la sottoscrizione di due accordi stralcio relativamente al personale non dirigenziale (il primo siglato il 7 febbraio e il secondo il 30 ottobre) e del contratto collettivo relativamente al personale dirigenziale (siglato il 19 ottobre 2023). A carico dell'esercizio 2023 viene accantonato un importo per rinnovo contrattuale che tiene conto dell'incremento dell'indice IPCA – Indice dei prezzi al consumo armonizzato pari al 6,6%, al netto degli energetici importati.

Complessivamente, i costi del personale diminuiscono rispetto al 2022 di quasi 147mila euro, a causa soprattutto della rivalutazione del TFR il cui coefficiente si è



notevolmente ridotto per effetto della minore inflazione registrata nel 2023: pari a 9,974576% nel 2022, l'indicatore è sceso all'1,944162% nel 2023.

Si registra un leggero incremento nel consumo di buoni pasto (+Euro 4.280,00) imputabile al fatto che i dipendenti fruiscono del "lavoro a distanza" per massimo due giorni in settimana e nei rimborsi per spese di missione in busta paga (+Euro 1.380,00). Quest'ultimo dato è comunque contenuto rispetto al passato in quanto non solo si è ridotta la mobilità dei dipendenti che si avvalgono per lo più dei collegamenti da remoto per la frequenza di corsi di formazione e per riunioni varie ma vengono anche utilizzate le autovetture camerale nello svolgimento delle missioni e dei servizi. Stabili, invece, i costi per i tirocinanti. In aumento i costi per la formazione (+Euro 12.615,00) in parte imputabile a un abbonamento sottoscritto con Si.Camera - società *inhouse* che realizza progetti integrati ed eroga servizi in linea con le funzioni e i compiti che il legislatore assegna alle Camere di Commercio IAA - per la fruizione di corsi organizzati specificamente per il personale camerale.

Per quanto concerne gli aspetti relativi alle fonti di finanziamento dell'Ente, si ricorda che con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di data 23 febbraio 2023, entrato in vigore il 17 aprile 2023, è stato autorizzato l'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli anni 2023, 2024 e 2025. Si ricorda che nel precedente triennio 2020-2022, il Consiglio camerale aveva approvato l'adesione a tre progetti a valenza nazionale: Punto impresa digitale, Formazione lavoro e Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario. Grazie alle nuove disposizioni normative, i primi due progetti possono beneficiare di una continuità evolutiva.

In particolare, con deliberazione del Consiglio camerale n. 8 del 25 novembre 2022 è stato sia approvato l'incremento del diritto annuale nella misura del 20 per cento per il triennio 2023-2025 che autorizzata la realizzazione di due progetti di sistema: "La doppia transizione: digitale ed ecologica" e "Formazione lavoro" condivisi con il Ministero a supporto del tessuto imprenditoriale locale. I progetti coinvolgono, fra l'altro, la creazione e lo sviluppo di ecosistemi digitali e *green*, azioni di *counseling* per l'accesso ai finanziamenti pubblici e l'orientamento al mondo del lavoro attraverso la predisposizione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Ai fini del diritto annuale, le quote di incremento del 20% sono così ripartite:

- 16% riservata al progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica";



- 4% riservata al progetto "Formazione Lavoro".

Gli interventi economici in materia di bandi messi a disposizione delle imprese hanno superato nel 2023 il milione di euro.

Con riferimento al contesto inter-istituzionale, si richiama la nuova collaborazione fra Camera di Commercio di Trento e Provincia Autonoma di Trento in merito alla prevenzione dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata in ambito economico. La necessità di intensificare l'impegno nel contrasto a potenziali attività criminali con impatto sul sistema economico locale, favorendo lo scambio di conoscenze ed informazioni sulla base di un articolato programma di interventi, è stata sancita dall'inserimento di un nuovo articolo - l'art. 13 bis - nell'Accordo di programma, la cui attuazione comporta nuovi oneri a carico dell'Ente. A fine ottobre 2022, l'Ente provinciale ha infatti riportato l'esigenza di una maggiore attenzione da rivolgere al tema della prevenzione e contrasto alla criminalità, anche alla luce dei numerosi interventi programmati dalla stessa con i fondi derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. La priorità di vigilare sugli ambiti economici e produttivi del territorio provinciale per prevenire tali fenomeni ha condotto all'introduzione di questa nuova collaborazione nell'ambito dell'Accordo di programma e allo stanziamento di complessivi Euro 150.000,00 di cui Euro 140.000,00 a carico della Provincia e Euro 10.000,00 a carico della Camera di Commercio. Per monitorare oneri e proventi collegati a questa nuova funzione, è stato istituito un nuovo centro di costo "SB05 - Prevenzione fenomeni di illegalità" nell'ambito dell'Ufficio Regolazione del mercato (deliberazione della Giunta camerale n. 98 del 16 dicembre 2022).

Sempre in tema di Accordo di programma, si è intensificato il lavoro legato alla semplificazione amministrativa (art. 10 dell'ADP) e alla dematerializzazione dei procedimenti, introducendo il SUAP - Sportello unico attività produttive - anche in ambiti come l'edilizia e i dati catastali.

Per quanto concerne gli obiettivi di finanza pubblica, si rammenta che, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2013 del 26 novembre 2021, sono state adottate le direttive per la predisposizione del preventivo economico per gli esercizi 2022 e 2023, inclusive dei limiti al tetto dei costi assumibili dall'Ente camerale per il concorso a tali obiettivi. Successivamente all'approvazione del Preventivo 2023, la Giunta provinciale ha diramato ulteriori direttive (deliberazione n. 2116 del



25/11/2022) per tenere in considerazione il rilevante rialzo dei prezzi dei servizi energetici. Come viene evidenziato al punto 7 "Ulteriori disposizioni" della direttiva n. 2013/2021, la conformità del preventivo economico 2022 e 2023 ai criteri indicati deve essere garantita non solo in sede iniziale ma anche in sede di successive variazioni nonché in sede di rendiconto.

Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Si precisa, inoltre, che la tenuta del bilancio secondo le disposizioni di cui al predetto D.P.R. n. 254/2005 si basa su una struttura di principi contabili appositamente elaborati dalla Commissione interministeriale di cui all'art. 74, comma 2 dello stesso decreto. La suddetta Commissione ha perfezionato i relativi documenti interpretativi, che sono stati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C di data 5 febbraio 2009. Con nota n. 15429 del 12 febbraio 2010 sono state inoltre diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla *task force* costituita per la risoluzione delle problematiche scaturenti dall'applicazione dei principi contabili emanati con tale circolare.

Si ricorda inoltre che anche le Camere di Commercio sono assoggettate alle prescrizioni del sistema SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), gestito dalla Banca d'Italia, evolutosi in SIOPE + dal 1° gennaio 2019, allo scopo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche, attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC).

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 aprile 2011, l'Ente camerale deve allegare al bilancio d'esercizio il prospetto riassuntivo delle entrate e delle uscite cumulate nell'anno. Il prospetto è rilevabile attraverso il gestionale di contabilità in uso presso l'Ufficio Ragioneria oppure attraverso il collegamento a [www.siope.it](http://www.siope.it).

Dal 28 febbraio 2021, è entrato inoltre in vigore l'obbligo di utilizzare "pagoPA", cioè un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Il sistema



“pagoPA” è stato approntato dall’AgID in attuazione dell’art. 5 del Codice dell’Amministrazione Digitale e del Decreto Legge n. 179/2012.

Il pagamento avviene *on line* sulla piattaforma “pagoPA” per i servizi camerali integrati con tale sistema oppure attraverso gli avvisi di pagamento “pagoPA”, predisposti dalla CCIAA di Trento e inviati all’utente. Già dal 2021, è stata attivata, per alcuni servizi camerali, la piattaforma “SIPA” per i pagamenti spontanei *on line* a favore delle Camere di Commercio I.A.A. che permette al cittadino/impresa di effettuare i pagamenti *on line* in assenza di un avviso di pagamento, nel caso in cui sia conosciuto l’importo da pagare e il servizio per il quale viene eseguito il versamento.

Si ricorda infine che in data 15 luglio 2022 (deliberazione della Giunta camerale n. 58) è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024, in sigla P.I.A.O., in ossequio al dettato del decreto legge n. 80/2021 che all’art. 6 prevede che le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti sono tenute ad adottare questo documento che rappresenta una sorta di “testo unico della programmazione”. Raggruppando al suo interno i vari piani previsti dalla normativa vigente (performance, trasparenza, anticorruzione, parità di genere, fabbisogni del personale e lavoro agile), il P.I.A.O. supera l’approccio frammentario e introduce il concetto di pianificazione integrata. I dati del consuntivo camerale alimentano gli indicatori presenti nel P.I.A.O.

Il Bilancio della Camera di Commercio di Trento chiude l’esercizio 2023 con un avanzo di Euro 2.094.159,67 che porta a un ulteriore consolidamento del patrimonio dell’Ente.

\*\*\*\*\*

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di “numerario” (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell’Ente nei vari esercizi.



In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I software e le licenze d'uso a tempo indeterminato vengono ammortizzati su tre esercizi, quelle a tempo determinato lungo il periodo di durata delle stesse.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non separabili dai beni stessi, ossia qualora non possano avere una loro autonoma funzionalità, altrimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi viene effettuato in quote costanti sugli anni residui al termine della locazione/concessione.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione (es. spese tecniche per oneri di progettazione e direzione lavori). I costi sostenuti per ristrutturazioni e migliorie di fabbricati di proprietà atti a migliorare e prolungare la vita utile degli stessi sono stati capitalizzati imputandoli a maggiorazione del costo originario dell'immobile cui si riferiscono. I fondi di ammortamento sono stati calcolati attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, gli ammortamenti sono stati determinati applicando al costo le seguenti aliquote annue, ridotte al 50% per l'esercizio di acquisto del singolo bene, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:



Tipo immobilizzazione	Aliquota applicata
Fabbricati	2%
di cui Palazzo Roccabruna	1,5%
Impianti	30%
Macchinari	30%
Attrezzature non informatiche e varie	15%
Mobili	12%
Arredamento	15%
Attrezzatura informatica	20%
Autovetture	25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali inventariate fisicamente ma per le quali non è stato possibile risalire al relativo costo di acquisto, costituite da beni mobili di scarso valore acquistati per lo più anteriormente al 1980, si è proceduto all'iscrizione nella rispettiva categoria di appartenenza per un costo convenzionale unitario pari a un centesimo di Euro controbilanciato da un fondo di ammortamento iscritto per il medesimo importo.

Le opere d'arte e di *design* e le collezioni storiche di vini sono iscritte al costo di acquisto, fatta eccezione per quelle di cui non è stato possibile reperirlo in quanto, nella generalità dei casi, ricevute in donazione; le stesse sono state iscritte al valore di mercato come risultante da apposita perizia di stima o al valore simbolico di un euro. Non si è proceduto al calcolo di ammortamenti relativamente a tali categorie di immobilizzazioni.

### **Partecipazioni**

Rappresentano investimenti duraturi e strategici per la Camera.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate – non presenti peraltro nell'esercizio 2023 - sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto stesso; le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero iscritte a Conto economico alla voce 15 "Svalutazione da partecipazioni".





Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

Al 31.12.2023 è stata aumentata la partecipazione nella Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. e dismessa la partecipazione in Trentino Digitale S.p.a..

### **Rimanenze**

Le rimanenze, già dal 2013, sono valorizzate con il metodo "FIFO", al fine di armonizzare la determinazione delle stesse secondo il metodo adottato a livello nazionale dal sistema camerale.

### **Crediti**

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti calcolato tramite l'analisi dei singoli debitori, ove possibile, o sulla base dell'esperienza storica.

Dall'esercizio 2013 i crediti per diritto annuale sono stati iscritti sulla base dei principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al loro valore nominale e riguardano giacenze sui conti correnti e libretto postale per la spedizione di pubblicazioni camerali.

### **Ratei e risconti**

Vengono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

### **Fondi rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo aleatoria sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.



### **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di riferimento del 31.12.2023, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

### **Riconoscimento dei Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti all'ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Imposte dell'esercizio**

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti per gli enti non commerciali. Rispetto all'IRAP occorre precisare che, a seguito dell'individuazione puntuale del personale impegnato nella gestione delle attività dell'Ente aventi natura commerciale, la determinazione dell'imposta viene calcolata con il sistema retributivo previsto per gli enti pubblici secondo le aliquote e le norme vigenti con riferimento all'attività istituzionale e con il sistema analitico per la quota afferente le attività aventi rilevanza commerciale.

Al 31.12.2023 è stata accantonata al Fondo imposte l'imposta sostitutiva con aliquota al 26% calcolata sulla plusvalenza relativa alla dismissione della partecipazione in Trentino Digitale Spa.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Crediti e debiti espressi originariamente in valute estere non aderenti all'Euro sono stati convertiti in Euro in base al tasso a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Dati sull'occupazione**

L'organico camerale, ripartito per aree di inquadramento, evidenzia, rispetto al precedente esercizio, delle variazioni dovute – per la maggior parte – ai passaggi all'interno dell'area, mediante procedure selettive, per il personale che ha maturato i requisiti nel 2020 e nel 2022:



Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Contratto comparto enti pubblici Regione Autonoma T.A.A.			
Dirigenti	2	2	0
C3	30	20	10
C2	0	11	-11
C1	12	10	2
B4S	24	5	19
B4	10	30	-20
B3	16	17	-1
B2S	12	4	8
B2	2	10	-8
B1	0	0	0
A3	6	4	2
A2	0	2	-2
A1	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>114</b>	<b>115</b>	<b>-1</b>
- di cui part-time	32	34	-2
- di cui tempo determinato	1	2	-1
Contratto giornalisti			
Redattore	1	1	0
- di cui part-time	0	0	0
- di cui tempo determinato	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>115</b>	<b>116</b>	<b>-1</b>
<b>Totale Dipendenti + Dirigenti FTE</b>	<b>107,89</b>	<b>108,89</b>	<b>-1,00</b>
- di cui tempo determinato	1,00	2,00	-1,00
<b>Totale Dipendenti + Dirigenti FTE tempo indeterminato</b>	<b>106,89</b>	<b>106,89</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Dipendenti FTE tempo indeterminato (esclusi i Dirigenti)</b>	<b>104,89</b>	<b>104,89</b>	<b>0,00</b>

I contratti di lavoro applicati sono il contratto per il comparto enti pubblici Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e, per l'addetta al Servizio relazioni esterne, l'Accordo concernente le distinte disposizioni contrattuali volte a definire il trattamento giuridico ed economico dei giornalisti operanti presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano.



## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITÀ

#### A) IMMOBILIZZAZIONI

##### a) Immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
103.929,23	123.076,94	- 19.147,71

#### Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descr. Costi	Valore 31/12/22	Nuove acquisizioni	Riduzione amm.ti per cessioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/23
Software e licenze	---	17.432,58	---	---	5.810,97	11.621,61
Altre	123.076,94	---	---	---	30.769,32	92.307,62
<b>Totale</b>	<b>123.076,94</b>	<b>17.432,58</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>36.580,29</b>	<b>103.929,23</b>

Nel corso del 2023 sono state effettuate nuove acquisizioni di licenze d'uso, in particolare:

- Acquisto licenza d'uso del software "ACS Digital Signage INFINITYS" dedicata alla gestione del sistema informativo multimediale, per Euro 9.662,40;
- Acquisto licenza d'uso del software "AutoCAD LT 2024 new single user ELD", a supporto dell'attività di progettazione e logistica di alcuni uffici camerali, in particolare dell'Ufficio Economato, per Euro 1.621,38;
- Acquisto nr due licenze d'uso del software "Microsoft SQL Server Std Core 2 SftSA" con software Assurance dedicate alla gestione centralizzata di alcuni database gestiti da applicativi di intranet centrale, per Euro 6.148,80.

Il valore netto contabile all'inizio dell'esercizio risulta così composto:

Descrizione Costi	Costo storico 31/12/2022	Amm.ti	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31/12/2022
Software e licenze	538.324,40	538.324,40	---	---	---
Altre	407.915,78	284.838,84	---	---	123.076,94
<b>Totale</b>	<b>946.240,18</b>	<b>823.163,24</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>123.076,94</b>



La voce "Altre" fa riferimento a lavori di miglioria su beni di terzi, ossia i locali posti al primo piano di Palazzo Trautmannsdorf, sito in Trento, via Suffragio n. 3, in concessione alla Camera di Commercio da parte della Provincia Autonoma di Trento fino al 31 dicembre 2026 e soggetto a tutela della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia. Nel corso del 2023 non si sono registrati incrementi.

### Software e altre immobilizzazioni immateriali

Costo storico al 31/12/2022	946.240,18
Ammortamenti esercizi precedenti	(823.163,24)
<b>Saldo al 01/01/2023</b>	<b>123.076,94</b>
Acquisizioni dell'esercizio	17.432,58
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---
Ammortamenti dell'esercizio	(36.580,29)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>103.929,23</b>

### b) Materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.987.990,94	17.142.907,96	-154.917,02

### Terreni e fabbricati

Costo storico al 31/12/2022	24.737.650,73
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.295.361,21)
<b>Saldo al 01/01/2023</b>	<b>16.442.289,52</b>
Acquisizioni dell'esercizio	262.796,59
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---
Ammortamenti dell'esercizio	(446.064,45)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>16.259.021,66</b>

Palazzo Roccabruna, proprietà camerale dal 2004, sito in Trento, via SS. Trinità 24, è stato oggetto di interventi di recupero conservativo a partire dall'esercizio 2022.

In particolare, sono state eseguite migliorie per la conservazione sia degli affreschi della Cappella gentilizia che degli affreschi della Sala Conte di Luna, sono stati restaurati i soffitti, posti al primo e secondo piano, e risanati i pavimenti in legno di pregio, presenti in alcune sale e anditi del Palazzo, collocati sempre al primo e secondo piano. In aggiunta a tale attività di recupero conservativo, si è reso



necessario realizzare ulteriori interventi. Come rilevato infatti dalla competente Soprintendenza per i Beni Storico-Artistici della Provincia autonoma di Trento, è emersa la necessità di estendere e completare il restauro dei soffitti lignei del Palazzo con un intervento sui 15 rosoni intagliati in fregio centrale al soffitto ligneo, a cassettoni ottagonali, di epoca rinascimentale presenti in Sala Conte di Luna. Si sono poi sistemati due serramenti presenti nella cappella dedicata a S. Gerolamo, in quanto non garantivano sufficientemente l'isolamento dall'esterno ed erano causa della presenza di polveri e agenti esterni, sia sul pavimento che sugli affreschi dell'intero locale. Si è infine consolidato il portone e portale dell'ingresso alla corte interna dal vicolo dei Gaudenti, per garantire la sicurezza sia a chi vi transita in prossimità, sia in occasione dell'apertura per l'allestimento di mostre ed eventi.

Per gli interventi sopra descritti, nel corso dell'esercizio 2023, sono state imputate alla voce "Fabbricati" spese per Euro 172.681,20.

Anche l'immobile di proprietà camerale sito in Trento, via Asiago, 2 concesso in comodato d'uso gratuito all'Azienda speciale dell'Ente "Accademia d'Impresa", dove vi ha la propria sede, è stato oggetto nel 2023 di lavori di sistemazione. In particolare, si è proceduto alla sistemazione del locale al primo piano, adibito ad aula magna, in quanto presentava spazi concettualmente superati e arredi vetusti e visibilmente danneggiati dal costante utilizzo che non rispondevano più alle esigenze di Accademia d'Impresa per lo svolgimento delle attività formative ed istituzionali alle quali essa è deputata.

Tale intervento ha comportato una spesa iscritta alla voce "Fabbricati" di Euro 90.115,39.

### **Impianti e macchinari**

Costo storico al 31/12/2022	816.579,47
Ammortamenti esercizi precedenti	(764.795,71)
<b>Saldo al 01/01/2023</b>	<b>51.783,76</b>
Acquisizioni dell'esercizio	33.804,17
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(10.311,89)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	10.061,89
Ammortamenti dell'esercizio	(38.394,00)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>46.943,93</b>

Nel corso dell'esercizio, le acquisizioni che hanno inciso sul conto "Impianti e macchinari" hanno riguardato le seguenti operazioni:



- Acquisto di n. 50 apparecchi telefonici di tipo "IP", necessari nell'utilizzo del servizio "VOIP" per permettere le conversazioni di telefonia fissa tramite la rete dati presso l'Ente camerale e la propria Azienda speciale "Accademia d'Impresa". La spesa ammonta ad Euro 3.999,16 ed è stata sostenuta a fronte di nuove assunzioni di personale e al deterioramento derivante dalla normale usura degli apparecchi;
- Acquisto, per Euro 2.745,00, di un videoproiettore con tecnologia laser a servizio delle attività svolte nella sala formazione di Palazzo Roccabruna, in sostituzione di un videoproiettore non più funzionante causa rottura e non convenientemente riparabile;
- Acquisto di un soccorritore elettrico a servizio dell'impianto di illuminazione di emergenza di Palazzo Roccabruna, a seguito di un danno irreparabile al soccorritore elettrico già esistente che ha reso l'edificio sprovvisto di un sistema centralizzato che permettesse di alimentare il sistema di emergenza ed il conseguente funzionamento in caso di black-out. La spesa è stata pari ad Euro 10.679,68;
- Sostituzione di sette ventilconvettori malfunzionanti con sei apparecchiature di nuova generazione nell'impianto di riscaldamento e condizionamento presente presso gli uffici posti al primo piano della sede camerale e sostituzione di due collettori deteriorati presenti nello stesso impianto idraulico. Per questo intervento, l'Ente ha sostenuto costi per Euro 13.493,20;
- Acquisto di attrezzature per l'implementazione dell'impianto di videosorveglianza a circuito chiuso della sede camerale, a seguito di un sensibile aumento di atti di vandalismo durante le ore notturne, con imbrattamento delle vetrate e abbandono di rifiuti in prossimità della porzione di immobile denominata "Palazzo Calepini", che ha reso indispensabile l'installazione di una nuova telecamera esterna al fine di attivare un maggior controllo sull'area interessata. La spesa sostenuta è stata pari ad Euro 2.886,52. In tale occasione, per adeguare l'impianto di videosorveglianza al nuovo dispositivo installato, si è provveduto a sostituire il videoregistratore in uso (valore contabile residuo di Euro 249,39) con un nuovo apparecchio, mediante una permuta con la società affidataria dell'intervento per l'importo di Euro 250,00, realizzando quindi una plusvalenza di Euro 0,61.

Il totale delle dismissioni dei cespiti categorizzati come impianti ammonta ad Euro 6.004,29 e riguarda un impianto audio/video combinatore telefonico Sonifex HY 035, un videoproiettore e un videoregistratore.



Il totale delle dismissioni di macchinari ammonta, invece, ad Euro 4.307,60 e riguarda un soccorritore elettrico.

### Attrezzature informatiche

Costo storico al 31/12/2022	859.361,85
Ammortamenti esercizi precedenti	(789.452,29)
<b>Saldo al 01/01/2023</b>	<b>69.909,56</b>
Acquisizioni dell'esercizio	---
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(694,02)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	694,02
Ammortamenti dell'esercizio	(19.564,43)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>50.345,13</b>

Nel corso del 2023 non vi sono state nuove acquisizioni di attrezzature informatiche. Le dismissioni ammontano ad Euro 694,02 e hanno riguardato dispositivi tecnologici ormai guasti o non funzionanti e non convenientemente riparabili (es. una calcolatrice, una stampante etichettatrice, un lettore floppy usb, ...).

### Attrezzature non informatiche

Costo storico al 31/12/2022	421.316,96
Ammortamenti esercizi precedenti	(395.320,33)
<b>Saldo al 01/01/2023</b>	<b>25.996,63</b>
Acquisizioni dell'esercizio	341,60
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(199,86)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	199,86
Ammortamenti dell'esercizio	(7.440,79)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>18.897,44</b>

Gli investimenti in attrezzature non informatiche hanno riguardato l'acquisto di n. 8 dispositivi per la rilevazione delle timbrature del personale dipendente mediante applicazione.

Le dismissioni di Euro 199,86 si riferiscono, invece, ad una calcolatrice, un ventilatore e un conta/verifica banconote.





### Arredi, mobili e altri beni

Costo storico al 31/12/2022	2.765.044,60
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.212.116,11)
<b>Saldo al 01/01/2023</b>	<b>552.928,49</b>
Acquisizioni dell'esercizio	126.598,89
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(62.034,01)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	62.034,01
Ammortamenti dell'esercizio	(66.744,60)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>612.782,78</b>

La voce di spesa prevalente in questa categoria di investimenti riguarda gli arredi (Euro 123.903,20) con le seguenti acquisizioni avvenute nell'esercizio:

- Realizzazione, nelle sale espositive di Palazzo Roccabruna, di nuovi pannelli espositivi, in sostituzione di quelli già esistenti segnati da innumerevoli antiestetiche stuccature, con integrato un nuovo impianto elettrico e corpi illuminanti di nuova generazione a led per una migliore illuminazione degli spazi e delle opere esposte e per un indispensabile uso consapevole delle fonti energetiche con conseguente risparmio in termini economici. Tale intervento ha comportato investimenti per un totale di Euro 82.136,50;
- Adeguamento del sistema di illuminazione della sede camerale, mediante sostituzione dei corpi illuminanti al neon, alogeni e ad incandescenza, ormai vetusti e con componenti che, se ancora in produzione, presentano sul mercato prezzi talmente elevati da rendere antieconomica la riparazione. I nuovi corpi illuminanti a led di nuova generazione installati garantiscono un risparmio dei consumi negli ambienti lavorativi, mantenendo, nel contempo, un corretto livello di illuminazione. Anche per la Sala Conte di Luna di Palazzo Roccabruna si è provveduto, per le stesse ragioni, alla sostituzione di corpi illuminanti. L'investimento complessivo per tali interventi ammonta ad Euro 41.582,48;
- Acquisto posacenere a colonna da esterno in inox satinato per Euro 184,22 in uso presso Palazzo Roccabruna.

La voce dei mobili è stata, invece, interessata dalle seguenti acquisizioni, per un totale di Euro 2.564,35:

- Sostituzione pianali di vetro per due scrivanie poste negli uffici di Palazzo Roccabruna, distruttisi in occasione di uno spostamento. La spesa sostenuta è stata pari ad Euro 1.467,66;



- Acquisto di una vetrina espositiva a sbalzo per Palazzo Roccabruna, per Euro 996,74;
- Acquisto di un lavatoio nobilitato a servizio della sede camerale, per Euro 99,95.

La restante quota di acquisizioni riguarda l'incremento delle collezioni storiche dei vini per Euro 130,34 e, per Euro 1,00, il valore simbolico attribuito al diploma di famiglia donato dall'architetto Roberto Festi alla Camera, a testimonianza della vocazione vitivinicola del territorio. Si tratta di un riconoscimento ricevuto in occasione dell'Esposizione milanese del 1922 dove la famiglia Festi si aggiudicò la medaglia d'oro come cantina di vini.

La voce delle cessioni (Euro 62.034,01) fa riferimento, prevalentemente, alla dismissione di beni quali lampade e sedute per ufficio.

### Automezzi

Costo storico al 31/12/2022	13.760,00
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.760,00)
<b>Saldo al 01/01/2023</b>	<b>0,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(0,00)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	(0,00)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>0,00</b>

L'automezzo di proprietà camerale è totalmente ammortizzato.

Per completezza d'informazione, si riporta di seguito una tabella riassuntiva del valore dei cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, con evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.



Cod. natura beni	Descrizione Natura beni	Valore iniziale	Fondo ammortamento
00	Manutenzione su beni di terzi	€ 106.372,82	€ 106.372,82
7	Mobili	€ 7.249,14	€ 7.249,14
0010	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2010	€ 17.760,00	€ 17.760,00
11	Attrezzature Varie	€ 6.756,06	€ 6.756,06
0011	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2011	€ 17.832,00	€ 17.832,00
0012	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2012	€ 19.723,00	€ 19.723,00
0013	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2013	€ 60.693,23	€ 60.693,23
AR	Arredamento	€ 256.117,85	€ 256.117,85
AU	Autovetture	€ 13.760,00	€ 13.760,00
AV	Attrezzature varie	€ 365.338,39	€ 365.338,39
HW	Attrezzature informatiche	€ 760.961,77	€ 760.961,77
IM	Impianti	€ 689.869,26	€ 689.869,26
LI	Concessioni e licenze	€ 113.101,09	€ 113.101,09
MA	Macchinari	€ 49.754,00	€ 49.754,00
MO	Mobili	€ 1.712.940,93	€ 1.712.940,93
SW	Software	€ 425.223,31	€ 425.223,31
<b>TOTALE</b>		<b>€ 4.623.452,85</b>	<b>€ 4.623.452,85</b>

## c) Finanziarie

### Partecipazioni

L'Ente camerale è titolare di una serie di partecipazioni che si articolano sostanzialmente in due gruppi:

- partecipazioni in realtà infrastrutturali locali di primario rilievo nell'ambito dei trasporti e del sistema creditizio, conformemente al ruolo di supporto allo sviluppo del territorio attribuito a livello statutario all'Ente camerale;
- partecipazioni nelle società del sistema camerale che erogano, in legittimo regime di *inhouse*, servizi espressamente concepiti e predisposti in ragione delle caratteristiche e delle esigenze degli enti camerali.

Con deliberazione n. 97 del 15 dicembre 2023, la Giunta camerale ha approvato il Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie, adottato



successivamente, in data 21/12/23, dal Presidente della Camera con propria disposizione n. 12, in adempimento alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 175/2016. L'art. 20 del citato decreto dispone l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui si detengono partecipazioni; al contempo, svolge funzione programmatica.

Nel Piano menzionato si rileva l'intenzione da parte di Trentino Digitale S.p.A. di liquidare all'Ente camerale la quota di partecipazione posseduta, soddisfacendo la richiesta di dismissione precedentemente formulata dalla Camera. Nella seduta del 19 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Trentino Digitale S.p.A. ha riconosciuto il diritto di recesso dalla partecipazione societaria dichiarando la cessazione dello status di socio dell'Ente a far data dal 31 dicembre 2023, impegnandosi a liquidare n. 43.514 azioni possedute per un controvalore pari ad Euro 285.645,00. In conseguenza a questo, la partecipazione in Trentino Digitale S.p.A. è stata stralciata dal Bilancio 2023 per il costo di acquisto pari a Euro 39.199,08 con contabilizzazione di una plusvalenza lorda di Euro 246.445,92 e del credito verso Trentino Digitale Spa di Euro 285.645,00. Si è inoltre provveduto a contabilizzare per competenza, con contropartita al Fondo imposte, l'imposta sostitutiva del 26%, pari a complessivi Euro 64.075,94.

In riferimento alla partecipazione nella società Retecamere S.c.a.r.l. in liquidazione si ricorda che risulta tuttora aperta la procedura di liquidazione, della quale si attende il completamento.

Per quanto riguarda, invece, la partecipazione posseduta nella Società "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.", si evidenzia che, nel corso del 2023, la Camera ha esercitato il diritto di opzione in relazione alla proposta di aumento di capitale da parte della Società e, successivamente, il diritto di prelazione sulle azioni inopstate dagli altri soci. Nello specifico, sono state acquistate n. 3.003 azioni: n. 2.820 in conseguenza dell'esercizio del diritto di opzione e n. 183 a seguito dell'esercizio del diritto di prelazione. Le nuove azioni sono state acquistate al prezzo di Euro 23,70 cadauna, di cui Euro 22,00 a titolo di capitale ed Euro 1,70 a titolo di sovrapprezzo, per un valore complessivo di Euro 71.171,10. La decisione di proporre un aumento di capitale da parte della Società è stata assunta a seguito degli eventi intervenuti nel corso del 2022, in primis il conflitto russo-ucraino, con la conseguente crisi energetica e l'aumento dei prezzi di energia e materie prime. L'Ente ha inteso partecipare all'operazione finanziaria proposta ritenuto necessario mantenere la propria percentuale di partecipazione societaria, anche in funzione del ruolo che la Struttura svolge nel contesto della gestione dei servizi aeroportuali del Nord Italia, considerata



la sua natura di infrastruttura strategica per il Trentino e per tutti i settori imprenditoriali locali, in particolare quello turistico.

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia la situazione aggiornata delle partecipazioni possedute dall'Ente, che presenta un saldo positivo di Euro 31.972,02 rispetto al 2022.

#### Altre imprese/enti

	Valore di acquisizione	Quota %
<b><u>Società</u></b>		
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.	209.983,68	0,34%
TECNO HOLDING S.p.A	52.978,24	0,10%
INFOCAMERE S.C.p.A.	26.500,44	0,15%
INTERBRENNERO S.p.A	239.229,63	1,26%
AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA S.p.A	334.159,98	0,22%
ECOCERVED S.Cons.a.r.l.	3.129,21	0,19%
CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO SPA	282.400,00	0,02%
RETECAMERE S.Cons.a.r.l. (in liquidazione)	2.032,91	0,17%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.p.A.	299,62	0,01%
TECNOSERVICE CAMERE S.Cons. p.A.	912,83	0,04%
I.C. OUTSOURCING S.C.r.l.	290,94	0,09%
UNIONTRASPORTI S.Cons. a r.l.	2.969,92	0,77%
SI.CAMERA Sistema Camerale Servizi S.cons. a.r.l.	1.000,00	0,03%
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.cons. a r.l. – IN SIGLA DINTEC SCRL	1.014,45	0,10%
CENTRO STUDI DELLE CCIAA G. TAGLIACARNE SCRL	4.499,75	0,40%
	<b>1.161.401,60</b>	

A completamento del quadro informativo, si rileva che nel corso del 2023 l'Ente camerale ha incassato dividendi per complessivi Euro 141.701,91:

Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano Spa	Euro	6.240,00
Autostrada del Brennero S.p.a.	Euro	129.275,00
Tecno Holding S.p.a	Euro	6.186,91



## B) ATTIVO CIRCOLANTE

### d) Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
147.738,19	132.256,60	15.481,59

Le rimanenze finali rappresentano la valorizzazione dei costi sostenuti dalla Camera di Commercio, secondo i criteri indicati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si tratta prevalentemente di prodotti destinati alla gestione dell'Enoteca provinciale e di beni di cancelleria. Rispetto al precedente esercizio, la voce subisce un aumento imputabile alla valorizzazione, a partire dall'esercizio 2022, delle rimanenze delle *cd smart card* e *token* gestiti dall'Ufficio Innovazione e Sviluppo nell'ambito dei servizi di digitalizzazione e delle bottiglie di vetro di cui si è dovuto dotare l'Organismo di controllo per il prelievo di campioni di vino presso le cantine.

### e) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.787.502,01	13.342.148,08	2.445.353,93

Il dato 2023 rileva un forte incremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente riferito alla voce Crediti per servizi c/terzi (in particolare "Crediti verso Provincia Autonoma di Trento") e ai Crediti diversi.

### Crediti da diritto annuale

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
257.787,03	148.923,72	108.863,31

Crediti da diritto annuale	Importo
Diritto annuale 2009	107.111,30
Diritto annuale 2010	217.315,90
Diritto annuale 2011	198.946,97
Diritto annuale 2012	32.865,43
Diritto annuale 2013	566.971,14
Crediti per sanzioni 2013	163.518,08
Crediti per interessi 2013	5.677,03
Diritto annuale 2014	567.067,27
Crediti per sanzioni 2014	179.474,97
Crediti per interessi 2014	6.484,30



Diritto annuale 2015	398.618,19
Crediti per sanzioni 2015	120.695,54
Crediti per interessi 2015	1.696,48
Diritto annuale 2016	400.024,68
Crediti per sanzioni 2016	117.136,05
Crediti per interessi 2016	789,89
Diritto annuale 2017	292.432,12
Crediti per sanzioni 2017	76.079,06
Crediti per interessi 2017	4.272,68
Diritto annuale 2018	426.095,12
Crediti per sanzioni 2018	115.388,19
Crediti per interessi 2018	4.749,09
Diritto annuale 2019	461.164,01
Crediti per sanzioni 2019	127.089,57
Crediti per interessi 2019	5.217,31
Diritto annuale 2020	551.023,15
Crediti per sanzioni 2020	135.871,00
Crediti per interessi 2020	32.193,34
Diritto annuale 2021	540.583,88
Credito per sanzioni 2021	178.519,49
Credito per interessi 2021	33.538,57
Diritto annuale 2022	591.610,24
Crediti per sanzioni 2022	185.885,26
Crediti per interessi 2022	31.708,10
<b>Totale crediti per diritto annuale 2022 e precedenti</b>	<b>6.877.813,40</b>
Diritto annuale 2023	750.210,47
Crediti per sanzioni 2023	223.236,32
Crediti per interessi 2023	16.719,09
<b>Totale crediti per diritto annuale 2023</b>	<b>990.165,88</b>
<b>Totale crediti per diritto annuale</b>	<b>7.867.979,28</b>

Le voci di credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione crediti:



<b>Fondo svalutazione altri crediti</b>	<b>Importo</b>
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2012	(556.239,60)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2013	(736.166,25)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2014	(753.026,54)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2015	(521.010,21)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2016	(517.950,62)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2017	(372.783,86)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2018	(546.232,40)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2019	(593.470,89)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2020	(684.612,11)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2021	(735.977,70)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2022	(809.203,60)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2023	(783.518,47)
<b>Totale Fondo svalutazione crediti diritto annuale, sanzioni e interessi al 31.12.2023</b>	<b>(7.610.192,25)</b>

<b>Crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi</b>	
Crediti per diritto, sanzioni, interessi al 31.12.2023	7.867.979,28
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi al 31.12.2023	(7.610.192,25)
<b>Crediti netti per diritto annuale al 31.12.2023</b>	<b>257.787,03</b>

### **Crediti verso Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie**

<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>
---	---	---

Non si rilevano crediti verso Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie.





### Crediti verso Organismi del sistema camerale

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
33.734,20	23.510,16	10.224,04

Il credito si riferisce ai rimborsi dovuti da Unioncamere dei maggiori oneri sostenuti dall'Ente camerale per la gestione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per l'anno 2021 (Euro 1.367,77) e 2023 (Euro 32.366,43).

### Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Crediti vs clienti	448.078,60	325.335,86
Fatture/Note da emettere	169.695,60	204.851,60
Fondo svalutazione crediti	(265.077,46)	(264.458,46)
<b>Totale</b>	<b>352.696,74</b>	<b>265.729,00</b>

I crediti verso clienti contengono principalmente il credito per diritto annuale e diritti di segreteria ancora da riversare da parte di InfoCamere e le fatture da emettere per i controlli produzione vini e l'attività di conciliazione.

### Crediti per servizi per conto terzi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Crediti per bollo virtuale	---	---
Crediti verso Provincia Autonoma di Trento	14.583.708,34	12.699.460,03
<b>Totale</b>	<b>14.583.708,34</b>	<b>12.699.460,03</b>

Non sussistono crediti per imposta di bollo virtuale mentre i crediti vantati verso la Provincia Autonoma di Trento in relazione all'Accordo di Programma sottoscritto fra i due Enti possono essere così riassunti:

Crediti AdP anno 2016	Euro	317,45
Crediti AdP anno 2017	Euro	---
Crediti AdP anno 2018	Euro	15.634,32
Crediti AdP anno 2019	Euro	796.000,00
Crediti AdP anno 2020	Euro	2.671.024,27
Credito AdP anno 2021	Euro	2.708.391,09
Credito AdP anno 2022	Euro	2.831.334,99



Credito AdP anno 2023 Euro 2.888.188,48

**Totale crediti PAT per ADP Euro 11.910.890,60**

A questo importo si aggiungono:

Finanziamento L.R. 4/13 (annualità 2023) Euro 2.672.817,74

**Totale mastro crediti PAT Euro 14.583.708,34**

L'art. 29 dell'Accordo di programma ha previsto la restituzione in unica soluzione delle somme ancora dovute per il periodo 2013-2018. Le annualità relative agli esercizi 2019, 2020 e 2021 vengono invece erogate a partire dal 2022 in otto *tranches* annuali di Euro 1.000.000,00 ciascuna oltre ad una rata conclusiva a saldo. Nel corso del 2023 è stata incassata la seconda rata.

In riferimento al periodo 2013-2018, resta ancora aperto un credito di complessivi 15.951,77. Per Euro 589,38 si tratta di oneri rendicontati ma non documentati da fattura da parte del fornitore e per Euro 15.362,39 si tratta di somme sostenute e debitamente rendicontate dall'Ente camerale per i quali si è in attesa di liquidazione. Si informa che l'onere di Euro 3.260,17 (credito AdP 2017), documentato da fattura nel corso del 2022 e sostenuto dall'Ente camerale, è stato rimborsato nel 2023 dalla PAT.

### Crediti diversi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Crediti diversi	63.089,58	1.322,37
Crediti v/erario per IRES	6.036,00	46.650,20
Crediti v/erario per IRAP	---	2.035,00
Crediti v/erario per IVA	---	1.926,59
Crediti per cauzioni date a terzi	77,47	77,47
Crediti v/Inail	---	86,74
Crediti v/ Aziende Speciali	20.264,00	20.000,00
Crediti v/Erario per imposta sost. Riv. TFR	40.783,36	---
Personale c/anticipi	---	---
Crediti da cause e contenziosi in corso	8.414,29	8.414,29
Crediti per cessioni immobilizzazioni	285.645,00	---
Crediti imposta COVID	10.955,00	4.820,00
Credito contributi per recuperi stipendiali	9.408,97	12.899,95
Note di credito da ricevere	30.195,07	2.789,68
Crediti diversi c/transitorio	170,74	170,74



Costi anticipati	11.767,20	---
Personale c/recuperi stipendiali	37.443,32	52.481,46
Crediti per diritto annuo v/altre CCIAA	5.343,33	5.782,46
Crediti per sanzioni D.A.v/altre CCIAA	21,53	21,82
Crediti per interessi D.A. v/altre CCIAA	3,71	2,75
<b>Totale</b>	<b>529.618,57</b>	<b>159.481,52</b>

I conti Credito contribuiti per recuperi stipendiali e Personale c/recuperi stipendiali concernono il recupero, in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 138 del 7 maggio 2019, di maggiori somme indebitamente corrisposte a titolo di assegno personale pensionabile a quattro dipendenti camerale. Tale sentenza ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 1, terzo periodo e comma 3 della Legge regionale 18 dicembre 2017 n. 11 che prevedevano che dopo sei anni di incarico di preposizione alle strutture organizzative o loro articolazioni, la sola parte fissa dell'indennità di posizione si trasformava, alla cessazione dell'incarico, in assegno personale pensionabile in base al sistema retributivo. Ai dipendenti interessati, a partire dalla mensilità di giugno 2019 è stata disposta la sospensione dell'assegno in questione posto che gli stessi non ricoprivano più incarichi di direzione d'ufficio. In base al parere dell'Avvocatura dello Stato del 3 marzo 2022 si è fatto luogo - a partire dal mese di maggio 2022 - alla richiesta di restituzione, non sussistendo il nesso sinallagmatico fra prestazione svolta ed emolumento corrisposto. La contropartita al credito si trova nella voce dei proventi straordinari.

La voce dei crediti di imposta COVID si riferisce per Euro 4.590,00 al credito per sanificazione e acquisto dispositivi periodo di imposta 2020 e per Euro 6.365,00 al credito per pubblicità periodo di imposta 2020. Per il pagamento del saldo IRES 2020 erano stati utilizzati - in compensazione nel modello F24 - il credito per sanificazione per Euro 13.676,00 e il credito per pubblicità per Euro 6.365,00. A seguito di un controllo da parte dell'Agenzia delle entrate, il credito per spese di sanificazione è stato riconosciuto in misura inferiore rispetto a quanto utilizzato (Euro 4.590,00 anziché Euro 13.676,00). Successivamente alla definizione della contestazione e in accordo con l'Agenzia delle Entrate, sono stati ripristinati in contabilità il credito per sanificazione nell'ammontare accertato (Euro 4.590,00) e il credito per la pubblicità (Euro 6.365,00) che verranno utilizzati in compensazione nel corso del 2024.

Il conto Crediti diversi comprende anche il credito verso Trentino Digitale Spa per Euro 285.645,00 inerente il recesso da socio da parte della CCIAA di Trento.



### Erario C/IVA

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Iva a credito su acquisti differita	6.325,73	5.784,32
Iva a debito su vendite split Payment	---	---
<b>Totale</b>	<b>6.325,73</b>	<b>5.784,32</b>

La tabella è relativa al conto Erario c/IVA e riporta l'IVA a credito relativa a fatture di dicembre non ancora pagate dall'Ente camerale nel 2023.

### Anticipi a Fornitori

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Anticipi a Fornitori	23.631,40	39.259,33
<b>Totale</b>	<b>23.631,40</b>	<b>39.259,33</b>

Gli anticipi a fornitori sono relativi principalmente a spese inerenti servizi di automazione dell'Ufficio Sistemi Informatici.

### f) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>20.855.504,70</b>	<b>21.691.750,80</b>	<b>- 836.246,10</b>

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle voci più significative relative alle disponibilità liquide.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari - conto tesoreria	17.324.374,32	18.353.010,53
Deposito bancario - conto TFR	3.519.300,24	3.323.193,32
Depositi postali	9.392,64	11.478,67
Denaro e altri	---	---
Carta di credito prepagata	1.000,00	1.000,00
Corrispettivi da regolarizzare	1.247,50	991,00
Banca conto incassi da regolarizzare	190,00	555,00
Incassi da regolarizzare diritto annuale	---	1.522,28
<b>Totale</b>	<b>20.855.504,70</b>	<b>21.691.750,80</b>



Dal 1° febbraio 2015, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, le Camere di Commercio sono state sottoposte al regime di "Tesoreria Unica" che prevede il passaggio delle disponibilità liquide su un conto corrente presso la Tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario. Da tale trasferimento sono stati esclusi gli investimenti finanziari individuati dal decreto 27 aprile 2012 e in particolare le risorse afferenti accantonamenti per fondi di quiescenza del personale dipendente che sono state quindi convogliate su un apposito conto corrente correlato al TFR presso l'Istituto cassiere della Camera di Commercio.

Il servizio di cassa per l'Ente camerale è stato affidato per il periodo 01.07.2023 e fino al 31.12.2028, all'istituto di credito Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a..

A fine esercizio 2023 il tesoriere ha reso il "conto giudiziale" così come previsto dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005, allegato alla presente Nota Integrativa.

Complessivamente la voce relativa ai depositi bancari evidenzia un decremento di Euro 834.160,07.

Dal 2020 è stato deciso di valorizzare i caricamenti in denaro della macchina affrancatrice postale e di rilevare mensilmente le uscite corrispondenti alle spese postali effettuate dall'Ente. La voce "Depositi postali" evidenzia quindi un valore di Euro 9.392,64.

Le voci "Banca c/incassi da regolarizzare" e "Corrispettivi da regolarizzare" registrano gli incassi agli sportelli del 29 dicembre 2023.

La voce "Incassi da regolarizzare diritto annuale" registra gli incassi del diritto annuale che il programma di gestione del tributo camerale, chiamato "Diana", considera con data finalizzazione 2023 mentre l'incasso in Tesoreria è avvenuto l'anno successivo. Per il mese di dicembre 2023 il conto non registra movimentazioni.

Si ricorda che nel mese di ottobre 2021 sono stati chiusi i conti correnti postali n. 282384 e n. 14565386 (Albo smaltitori) in quanto l'avvento di "pagoPA", con la conseguente emissione degli avvisi di pagamento, ha determinato un sempre minore utilizzo di tali strumenti tanto da renderli antieconomici.

### **C) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---	---	---

Non ci sono registrazioni sulle presenti voci.



## **D) CONTI D'ORDINE**

L'Ente camerale, oltre la sede legale sita in via Calepina 13, a Trento, utilizza, in comodato gratuito, una porzione di immobile all'interno del Polo Meccatronica del Parco Tecnologico di Rovereto in via Zeni Fortunato 8, sede di Trentino Sviluppo Spa. Si tratta di un locale al piano terra di circa 100 mq (p.ed 908, sub 5, C.c. Rovereto H612). Il contratto di comodato gratuito, sottoscritto ancora nel 2016 (registrato il 14 dicembre 2016 con n. 1242/II), è stato rinnovato fino al 30 novembre 2028 (deliberazione della Giunta camerale n. 93 del 25 novembre 2022). Con deliberazione della Giunta camerale n. 74 di data 25 novembre 2016 è stato approvato il trasferimento della sede staccata di Rovereto da via Bezzi 28 a via Zeni Fortunato 8.

La CCIAA rimborsa ogni anno a Trentino Sviluppo le spese condominiali e di funzionamento (riscaldamento/condizionamento, energia elettrica, oneri telefonici e collegamenti internet) per un ammontare di circa Euro 7.300,00.

Nell'allegato D, alla voce dei conti d'ordine, non viene esposto il valore dell'immobile in quanto non è nota la valorizzazione dello stesso.

## **PASSIVITÀ**

### **A) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>42.891.890,03</b>	<b>40.797.730,36</b>	<b>2.094.159,67</b>

La movimentazione del patrimonio netto degli ultimi esercizi è rappresentata nella seguente tabella.



Descrizione	Patrimonio netto originario	Incrementi Patrimonio netto originario	Utile d'esercizio	Patrimonio netto esercizi precedenti	Riserve da partecipazioni	Totale
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>16.638.132,12</b>	<b>22.953.757,71</b>	<b>727.049,76</b>	<b>39.591.889,83</b>	<b>0,00</b>	<b>40.318.939,59</b>
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2019		727.049,76	-727.049,76	727.049,76		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Perdita esercizio 2020			-1.126.109,66			-1.126.109,66
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>16.638.132,12</b>	<b>23.680.807,47</b>	<b>-1.126.109,66</b>	<b>40.318.939,59</b>	<b>0,00</b>	<b>39.192.829,93</b>
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione perdita 2020		-1.126.109,66	1.126.109,66	-1.126.109,66		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2021			525.631,28			525.631,28
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>16.638.132,12</b>	<b>22.554.697,81</b>	<b>525.631,28</b>	<b>39.192.829,93</b>	<b>0,00</b>	<b>39.718.461,21</b>
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2021		525.631,28	-525.631,28	525.631,28		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2022			1.079.269,15			1.079.269,15
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>16.638.132,12</b>	<b>23.080.329,09</b>	<b>1.079.269,15</b>	<b>39.718.461,21</b>	<b>0,00</b>	<b>40.797.730,36</b>
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2022		1.079.269,15	-1.079.269,15	1.079.269,15		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2023			2.094.159,67			2.094.159,67
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>16.638.132,12</b>	<b>24.159.598,24</b>	<b>2.094.159,67</b>	<b>40.797.730,36</b>	<b>0,00</b>	<b>42.891.890,03</b>

L'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo economico pari a Euro 2.094.159,67. Si ricorda che le riserve dell'Ente camerale, in quanto soggetto economico pubblico, non sono distribuibili, ma sono destinate alla copertura di eventuali perdite.

### **B) DEBITI DI FINANZIAMENTO**

Non sussistono al 31.12.2023 debiti di finanziamento.

### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>3.673.870,83</b>	<b>3.513.269,16</b>	<b>160.601,67</b>



TFR al 31.12.2022	3.513.269,16
Accantonamento dell'esercizio (al netto dell'imposta sostitutiva)	313.222,60
Anticipi concessi, dimissioni e quiescenze	(152.620,93)
<b>TFR al 31.12.2023</b>	<b>3.673.870,83</b>

Il totale del fondo di trattamento fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Come sopra anticipato, si evidenzia che le risorse afferenti il fondo TFR sono depositate su apposito conto corrente presso l'Istituto Cassiere della Camera di Commercio ed escluse dal vincolo della Tesoreria Unica così come previsto dal decreto 27 aprile 2012.

Con cadenza annuale, dopo l'approvazione del bilancio, il conto "Deposito bancario - conto TFR" viene adeguato in base all'effettivo importo maturato a favore dei dipendenti.

#### **D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>4.829.842,09</b>	<b>5.330.271,92</b>	<b>- 500.429,83</b>

#### **Debiti verso fornitori**

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Debiti verso fornitori	200.539,49	611.179,46
Debiti v/fornitori per fatture/Note da ricevere	381.574,94	418.714,86
<b>Totale</b>	<b>582.114,43</b>	<b>1.029.894,32</b>

Si elencano, qui di seguito, i debiti più significativi accertati in sede di chiusura dell'esercizio:





Fondazione Campagna Amica	Euro 50.000,00
Gruppo Giovannini Srl	Euro 19.768,88
Francini Alberto	Euro 19.503,68
Fondazione Edmund Mach	Euro 14.257,53
Dolomiti Energia Spa	Euro 13.487,70
Accredia	Euro 8.858,92
Grux Servizi Sas	Euro 8.553,80
Ecocerved Scarl	Euro 7.733,34
Archimede Società Cooperativa	Euro 7.564,00
Abbazia di Novacella	Euro 6.671,98

### Debiti verso Organismi del sistema camerale

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Debiti v/Organismi del sistema camerale	11.271,82	34.434,04
<b>Totale</b>	<b>11.271,82</b>	<b>34.434,04</b>

L'importo complessivo di Euro 11.271,82 si riferisce ai seguenti debiti verso Unioncamere:

- Euro 8.568,54 per il rimborso dei costi di riscossione del diritto annuale a mezzo deleghe di pagamento modello F24;
- Euro 2.703,28 per il rimborso dell'avanzo 2022 all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

### Debiti verso Organismi nazionali e comunitari

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Debiti v/Ministero Ambiente	244.644,38	244.644,38
<b>Totale</b>	<b>244.644,38</b>	<b>244.644,38</b>

La voce accoglie il debito verso il Ministero dell'Ambiente pari a Euro 244.644,38 relativo a diritti di segreteria incassati sulla sezione speciale Albo Nazionale Gestori Ambientali e iscritto per l'eventuale riversamento in favore del Ministero, secondo le modalità che verranno precisate nelle disposizioni di prossima emanazione. Nel corso del 2023 il conto non è stato movimentato.



### Debiti tributari e previdenziali

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Debiti tributari e previdenziali	580.276,92	594.245,95
<b>Totale</b>	<b>580.276,92</b>	<b>594.245,95</b>

La voce debiti tributari e previdenziali include:

- Euro 199.530,97 per ritenute IRPEF su retribuzioni, su compensi di collaboratori e lavoratori autonomi e su contributi liquidati, relativi al mese di dicembre 2023;
- Euro 53.122,33 per IRAP su retribuzioni e compensi del mese di dicembre 2023;
- Euro 225.981,82 quale debito verso istituti previdenziali e assistenziali su retribuzioni e compensi mese di dicembre 2023;
- Euro 66.333,97 quale debito verso Laborfonds 4° trimestre 2023 su retribuzioni;
- Euro 34.150,25 quale debito verso Erario per IVA Split Payment;
- Euro 777,73 quale debito verso Erario per IVA mese di dicembre 2023;
- Euro 379,85 per trattenuta di garanzia 5%.

### Debiti verso Dipendenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Debiti v/dipendenti – retribuzioni	19.556,69	18.741,15
Debiti v/dipendenti – altri debiti	---	177.541,32
Debiti v/dipendenti per f.do produttività	331.203,44	294.116,29
Debiti v/dirigenti per f.do ind. risultato	22.884,91	27.291,74
<b>Totale</b>	<b>373.645,04</b>	<b>517.690,50</b>

### Debiti verso Organi Istituzionali

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Debiti v/Organi Istituzionali	110.531,98	112.227,13
<b>Totale</b>	<b>110.531,98</b>	<b>112.227,13</b>

La voce comprende i debiti per gettoni di presenza del 2° semestre 2023 spettanti ai componenti del Consiglio camerale, della Giunta camerale e delle commissioni e



comitati istituzionali, i debiti per compensi del Collegio dei Revisori e del nucleo di valutazione nonché l'indennità del mese di dicembre dovuta al Presidente ed ai vice-Presidenti.

### Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Debiti diversi	267.232,17	269.771,45
Debiti v/Az. Speciali (Accademia d'Impresa):		
- per contributi	307.000,00	304.000,00
- per rimborsi e prestazioni	51,83	51,83
Debiti per progetti e iniziative	1.206.844,22	1.382.999,22
Debiti per progetti Diritto Annuale	935.484,73	560.290,86
Debiti per diritto annuo v/altre CCIAA	3.341,78	3.241,48
Debiti per sanzioni D.A. v/altre CCIAA	11,27	14,65
Debiti per interessi D.A. v/altre CCIAA	3,37	1,29
Versamenti D.A. da attribuire	96.501,38	93.024,97
Versamenti sanzioni D.A. da attribuire	328,62	341,71
Versamenti interessi D.A. da attribuire	125,99	116,59
Debiti per incassi D.A., sanzioni e interessi da regolarizzare	91.708,78	114.135,93
<b>Totale</b>	<b>2.908.634,14</b>	<b>2.727.989,98</b>

### Debiti per servizi c/terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Debiti per bollo virtuale	18.208,50	68.309,00
Debiti per Albo Smaltitori	---	---
Debiti v/Provincia per sanzioni	503,44	820,18
Debiti per bollo su fatture attive	4,00	4,00
<b>Totale</b>	<b>18.715,94</b>	<b>69.133,18</b>

Il debito verso Provincia per sanzioni accoglie le somme incassate dalla Camera di Commercio di Trento riguardanti sanzioni amministrative irrogate nel settore dei distributori di carburante.

Sotto la vigenza delle abrogate norme in materia di commercio (L.P. 22.12.83 n.46) e vendite particolarmente favorevoli (L.P. 3.01.1983 n.3) l'Ente camerale incassa i proventi derivanti da ruoli emessi per sanzioni non pagate nelle suddette materie.



### Clients c/Anticipi

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Clients c/Anticipi	7,44	12,44
<b>Totale</b>	<b>7,44</b>	<b>12,44</b>

### E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.648.463,72	3.920.298,52	- 271.834,80

Descrizione	Importo
1) per trattamento di quiescenza e obbl. simili	---
2) per imposte, anche differite	64.075,94
3) altri	3.584.387,78
<b>Totale</b>	<b>3.648.463,72</b>

La voce si compone nel modo seguente:

- Euro 64.075,94 riferiti ad accantonamenti effettuati a fronte dell'imposta sostitutiva del 26% calcolata sulla plusvalenza derivante dalla liquidazione delle quote causa recesso da Trentino Digitale S.p.A.;
- Euro 50.680,08 riferiti ad accantonamenti effettuati a fronte di cause e contenziosi in corso; la voce si è movimentata di Euro 20.000,00 rispetto agli anni precedenti;
- Euro 988.041,84 a fronte di accantonamenti per costi da riconoscere al concessionario per l'attività di riscossione mediante ruoli esattoriali relativi al diritto annuo e a sanzioni amministrative;
- Euro 1.055.012,30 quale fondo per lavori di manutenzione per il mantenimento e la conservazione degli immobili camerali;
- Euro 411.961,79 quale fondo per l'efficientamento finalizzato al perseguimento di obiettivi di ottimizzazione nella gestione dei costi del personale nonché di quelli inerenti il funzionamento ordinario dell'ente;
- Euro 957.443,02 quale fondo per il rinnovo contrattuale del personale;
- Euro 121.248,75 quale fondo risorse per progetti diritto annuale.

La tabella che segue evidenzia la variazione rispetto all'esercizio precedente:



Importo	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri all'1/1/2023	3.920.298,52
Incremento per accantonamenti dell'esercizio	727.550,18
Decremento per adeg.ti fondo nell'esercizio/Utilizzo	(999.384,98)
<b>Totale</b>	<b>3.648.463,72</b>

### **F) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---	---	---

In base alla Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5.12.2017, il provento netto del diritto annuale 20% corrispondente all'attività non realizzata deve essere imputato alla competenza economica del 2024 mediante la rilevazione di un apposito risconto nel passivo patrimoniale in sede di chiusura dell'esercizio 2023.

Nel 2023 non viene registrato alcun risconto passivo relativo alla parte di provento della maggiorazione 20% del diritto annuale che non trova correlazione nei costi di competenza dell'anno in quanto l'incremento del tributo camerale è stato interamente investito nei progetti.

### **G) CONTI D'ORDINE**

Si rimanda al commento indicato nei Conti d'ordine delle Attività dello Stato patrimoniale.

## **CONTO ECONOMICO**

### **A. PROVENTI CORRENTI**

I proventi correnti relativi all'anno 2023 sono riportati nella tabella seguente e ammontano ad un totale di Euro 16.653.097,04 in aumento di Euro 578.807,30 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi correnti	2023	2022
Diritto annuale	6.504.967,95	6.297.008,81
Diritti di segreteria	2.906.732,51	2.585.620,56
Contributi, trasferimenti e altre entrate	4.634.368,81	4.561.445,53
Proventi da gestione di beni e servizi	2.591.546,18	2.553.953,12
Variazione delle rimanenze	15.481,59	76.261,72
<b>Totale</b>	<b>16.653.097,04</b>	<b>16.074.289,74</b>



## 1) Diritto annuale

L'art. 28 della Legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 (recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") ha previsto, nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, una riduzione graduale del diritto annuale, del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, fino al 50% dall'anno 2017.

Il diritto annuo, ridotto del 50% a partire dal 2017, è stato incrementato, per le annualità 2017, 2018 e 2019, del 20% a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio camerale, con deliberazione n. 1 del 13 aprile 2017, dei progetti nazionali di sistema proposti da Unioncamere "Punto Impresa digitale" e "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni".

Il suddetto incremento è stato autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017 nei confronti delle Camere di Commercio indicate nell'Allegato A), ai sensi del comma 10 dell'art. 18, della Legge n. 580/1993, come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Con nota n. 241848 del 22 giugno 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che i proventi derivanti dall'incremento del diritto annuale sono destinati alla copertura dei costi per la realizzazione dei progetti e devono essere registrati in apposite voci di bilancio.

Come noto, anche per il triennio 2020, 2021 e 2022, è stato autorizzato l'incremento del diritto annuale del 20% dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 12 marzo 2020. Con deliberazione n. 15 del 21 novembre 2019, il Consiglio camerale ha aderito a tre progetti di sistema a valenza nazionale: "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro" e "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario".

Anche per il triennio 2023, 2024 e 2025 il Consiglio camerale, con deliberazione n. 8 del 25 novembre 2022, ha approvato l'incremento del diritto annuale nella misura del 20 per cento e autorizzato la realizzazione di due progetti di sistema a valenza nazionale: "La doppia transizione: digitale ed ecologica" e "Formazione lavoro".

Il competente Ministero delle imprese e del Made in Italy ha provveduto ad emanare il Decreto 23 febbraio 2023, entrato in vigore il 17 aprile 2023, autorizzando così la Camera di commercio ad incrementare l'importo del diritto annuale per il triennio 2023-2025.

Ai fini del diritto annuale, la quota di incremento del 20% è così ripartita:

- 16% riservata al progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica";
- 4% riservata al progetto "Formazione Lavoro".



Con nota n. 532625 del 5 dicembre 2017, lo stesso Ministero ha precisato che al fine del rispetto del principio della competenza economica e della correlazione costi-ricavi, la quota di provento da registrare in competenza dell'anno è solo quella correlata ai costi di competenza mentre la restante parte del provento andrà rinviata all'esercizio successivo mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

La valorizzazione del diritto annuale è stata effettuata applicando sia le disposizioni previste dal Regolamento di contabilità per le Camere di Commercio (D.P.R. n. 254/2005) e da quanto sancito nell'allegato n. 3 della circolare del Ministero per lo Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce criteri contabili omogenei per tutte le Camere di Commercio, sia le nuove disposizioni emanate dal MISE a seguito dell'autorizzazione dell'incremento del diritto annuale per la realizzazione dei progetti strategici condivisi a livello nazionale.

In base a tali disposizioni normative, i proventi da diritto annuale vengono determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate nel corso dell'esercizio e sulla stima di un credito per gli importi dovuti e non versati. Tale stima viene elaborata da InfoCamere in applicazione delle indicazioni ministeriali. Il dato di sintesi viene ottenuto utilizzando i seguenti parametri:

- per le imprese iscritte nella sezione speciale del registro delle Imprese gli importi in misura fissa determinati dalla norma;
- per le imprese iscritte alla sezione ordinaria applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

La parte di provento correlata alla maggiorazione del 20% del ricavo per diritto annuale 2023, così come previsto dalla circolare MISE n. 241848/2017, è stata rilevata nelle seguenti specifiche voci di contabilità:

- 01 310005 Diritto Annuale maggiorazione 20%;
- 01 310006 Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%;
- 01 310007 Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%.

Al credito 2023 come sopra determinato viene applicata la sanzione nella misura del 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54, nonché gli interessi moratori sulla base del tasso di interesse legale vigente. Il credito viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota di diritto, sanzioni e interessi ritenuta inesigibile.

L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di mancata riscossione degli ultimi due



ruoli emessi. La percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Diritto annuale	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Diritto annuale	5.139.442,84	5.029.397,74
Restituzione diritto annuale	-1.301,55	-2.660,58
Sanzioni D.A.	195.296,17	200.357,78
Interessi D.A.	87.369,17	19.113,44
<b>Diritto annuale esclusi progetti strategici</b>	<b>5.420.806,63</b>	<b>5.246.208,38</b>
Diritto annuale maggiorazione 20%	1.027.628,26	1.005.347,44
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	39.059,23	40.071,56
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	17.473,83	3.822,69
Risconto diritto per costi non sostenuti nel 2023	0,00	
<b>Diritto annuale maggiorazione 20% per progetti strategici</b>	<b>1.084.161,32</b>	<b>1.049.241,69</b>
<b>Diritto annuale maggiorazione anno precedente</b>	<b>0,00</b>	<b>1.558,74</b>
<b>Totale Diritto annuale</b>	<b>6.504.967,95</b>	<b>6.297.008,81</b>

Maggiorazione Diritto annuale 20% anno 2023		Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica"	822.102,61	
	Progetto "Punto Impresa Digitale"		552.941,09
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica"	31.247,38	
	Progetto "Punto Impresa Digitale"		22.039,36
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica"	13.979,06	
	Progetto "Punto Impresa Digitale"		2.102,48
<b>Maggiorazione 20% destinata al progetto "Punto Impresa Digitale" - 2022</b>			<b>577.082,93</b>
<b>Maggiorazione 20% destinata al progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica" - 2023</b>		<b>867.329,05</b>	
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	205.525,65	314.171,08
	Progetto "Formazione lavoro"	7.811,85	12.522,36
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"		
	Progetto "Formazione lavoro"		
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	3.494,77	1.194,59
	Progetto "Formazione lavoro"		
<b>Maggiorazione 20% destinata al progetto "Formazione Lavoro"</b>		<b>216.832,27</b>	<b>327.888,03</b>
<b>Maggiorazione 20% per progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"</b>			<b>145.829,47</b>
<b>Totale maggiorazione 20% Diritto annuale destinata per la realizzazione dei tre progetti</b>		<b>1.084.161,32</b>	<b>1.050.800,43</b>

La tabella sopra riportata evidenzia la ripartizione delle risorse derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale fra le due azioni di sistema. Si ricorda che la rendicontazione annuale dei progetti a Unioncamere e al Ministero dello Sviluppo economico tiene conto del provento netto, ossia del diritto annuale ridotto della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale.





## 2) Diritti di segreteria

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.906.732,51	2.585.620,56	321.111,95

I soli diritti di segreteria, quindi al netto di oblazioni e sanzioni, determinati in base agli importi in vigore (D.M. 2/12/2009 – tabella B, D.M. 17/06/2010 e D.M. 17/07/2012 tabella A), evidenziano complessivamente un aumento di Euro 300.489,07 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento più significativo concerne i diritti di segreteria del centro di costo "BA01 - Servizio Registro Imprese" per effetto dell'entrata in vigore della normativa sul "titolare effettivo". Benché tale adempimento sia stato sospeso poco prima della scadenza dei termini, la maggior parte delle imprese avevano già proceduto all'invio della comunicazione e al pagamento del diritto di segreteria.

Di seguito viene riportata una tabella con la suddivisione degli incassi dei diritti di segreteria per ufficio/servizio/attività, al netto delle restituzioni pari a Euro 1.153,98, così come definiti a partire dal 1° gennaio 2021 in seguito all'adozione della nuova struttura organizzativa, approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 64 del 19 giugno 2020.

Diritti di segreteria	2023	2022
Servizio Registro Imprese	2.420.273,79	2.082.205,14
Servizio Imprese Artigiane	17.629,00	19.515,00
Servizio Impresa Digitale	153.631,00	176.571,00
Servizio Innovazione e Crescita d'Impresa	12.702,00	11.506,00
Ufficio Commercio	144.488,35	156.625,81
Ruolo Conducenti	26.771,00	31.568,00
MUD - Gas Fluorurati	65.940,00	66.310,00
Prezzi	5,00	5,00
Servizio Metrico, Vigilanza e Sicurezza Prodotti	5.281,67	4.990,77
Servizio Tutela del mercato	9.269,00	6.004,00
Servizio Ocri e prevenzione crisi impresa	504,00	1.260,00
Oblazioni - sanzioni Registro Imprese	35.888,36	17.977,99
Oblazioni - sanzioni Imprese Artigiane	14.349,34	11.081,85
<b>Totale</b>	<b>2.906.732,51</b>	<b>2.585.620,56</b>



### 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

Contributi, trasferimenti e altre entrate	2023	2022
Contributi e trasferimenti	2.672.817,74	2.672.817,74
Contributi Unioncamere Fondo perequativo	23.870,69	---
Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione	1.848.188,48	1.783.334,99
Rimborsi e recuperi diversi	89.491,90	105.292,80
<b>Totale</b>	<b>4.634.368,81</b>	<b>4.561.445,53</b>

La voce "Contributi e trasferimenti" comprende il finanziamento previsto dalla normativa regionale a favore delle Camere di Commercio di Trento e Bolzano, erogato all'Ente per il tramite della Provincia Autonoma di Trento. Per la Camera di Commercio di Trento il finanziamento corrisponde al 75% del diritto annuale accertato nell'esercizio precedente con il limite massimo del 31,9% dell'importo del diritto camerale accertato nel 2014 (Euro 2.672.817,74).

La voce "Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione" rileva i contributi accertati nell'importo complessivo di Euro 1.848.188,48 in base all'Accordo di Programma per l'esercizio 2023 stipulato fra i due enti che riguardano le seguenti aree di attività:

ACCORDO DI PROGRAMMA 2023 ATTIVITÀ IN COMPARTECIPAZIONE	RENDICONTAZIONE 2023
Promozione territoriale - Osservatorio delle produzioni trentine - art. 3	90.000,00
Promozione territoriale - Palazzo Roccabruna ed Enoteca provinciale - art. 3	445.000,00
Valorizzazione del legno trentino e imprese forestali - art. 4	85.000,00
Monitoraggio ed analisi dei dati economici - art. 5	60.000,00
Formazione all'impresa - Accademia d'Impresa - art. 6	489.065,66
Servizio di conciliazione - art. 8	95.000,00
Tecnologie digitali - SUAP, accesso telematico ai servizi delle pubbliche amministrazioni - art. 10	127.122,82
Impresa Digitale, E-Procurement, Digital Tourism - art. 9 co.3	280.000,00
Comitato imprenditoria femminile - art. 11	10.000,00
Alternanza scuola lavoro - art. 13	27.000,00
Supporto all'Internazionalizzazione - art. 7	0,00
Prevenzione fenomeni illegalità - art. 13bis	140.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.848.188,48</b>

La voce "rimborsi e recuperi diversi" rileva, al netto della restituzione importi non dovuti di Euro 177,51, principalmente:



- il rimborso delle spese di notifica (ordinanze, sanzioni, carte tachigrafiche) da parte delle imprese per Euro 25.470,22;
- il rimborso da parte del Consorzio dei Comuni della spesa per la gestione informatica della piattaforma "SUAP" per Euro 25.000,00;
- il rimborso da parte di Unioncamere per iniziative di sistema in materia di programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti (elettrici, infanzia, moda) per Euro 7.384,70;
- il contributo versato dalle imprese a seguito della domanda di iscrizione all'esame quale "Responsabile tecnico" in materia ambientale per Euro 28.890,00;
- il rimborso da parte dell'assicurazione relativamente a un sinistro per Euro 1.935,00;
- rimborsi e recuperi vari per Euro 811,98.

#### 4) Proventi da gestione di servizi

Proventi da gestione di servizi	2023	2022
Ricavi per vendita modulistica doganale	1.790,00	2.046,00
Ricavi per gestione mostre ed eventi	77.256,48	75.599,92
Ricavi da controlli produzione vini	883.289,55	907.663,83
Ricavi da verifiche metriche	400,00	400,00
Ricavi per servizi di conciliazione	99.688,53	56.086,84
Ricavi per concorsi a premio	17.230,00	16.080,00
Ricavi per omaggi ed autoconsumo	12.888,32	22.916,69
Proventi dalla Provincia per attività delegate	1.040.000,00	1.048.000,00
Altri ricavi per gestione di servizi	458.053,55	425.137,26
Altri ricavi per gestione di beni	5,00	5,00
Arrotondamenti attivi	9,25	17,58
Ricavi servizi per pegno rotativo	935,50	---
<b>Totale</b>	<b>2.591.546,18</b>	<b>2.553.953,12</b>

Fra le voci di ricavo più consistenti si segnala quella relativa alla gestione dei controlli e vigilanza sulla produzione dei vini a DO e IG sulla filiera del vino, affidati alla Camera di Commercio quale autorità pubblica di controllo ai sensi dell'art. 64 della Legge n. 238/16 per le DO Trentino, Trento, Teroldego Rotaliano, Casteller e Valdadige e per le I.G. Vigneti delle Dolomiti e Vallagarina. La Camera di Commercio,



inoltre, ha in essere una convenzione con Triveneta Certificazioni Srl di San Vito al Tagliamento (PN), per la tenuta dei controlli di produzione dei vini anche per la DOC Delle Venezie e per la IGT Trevenezie, relativamente alle province di Trento e Bolzano.

Complessivamente i proventi derivanti dalla predetta attività ammontano a Euro 883.289,55 con una diminuzione di Euro 24.374,28 rispetto all'anno precedente, dovuto sostanzialmente all'andamento fisiologico della vendemmia.

I proventi derivanti dalle funzioni affidate in delega dalla Provincia Autonoma sulla base dell'Accordo di programma riguardano le seguenti aree di attività:

ACCORDO DI PROGRAMMA 2023 ATTIVITÀ DELEGATE	RENDICONTAZIONE 2023
Denominazioni di origini e indicazioni geografiche dei vini - art. 15	24.000,00
Albo delle Imprese Artigiane - art. 16	395.000,00
Vendite presentate come occasioni favorevoli per gli acquirenti e procedure sanzionatorie in materia di distributori di carburante - art. 17	60.000,00
Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea - art. 19	60.000,00
Affidamento attività formazione professionalizzante L.P. 5/2006 - art. 22	420.000,00
Maestro Artigiano e Maestro Professionale - art. 23	81.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.040.000,00</b>

L'importo più significativo nella voce "Altri ricavi per gestione di servizi" riguarda i proventi derivanti dalla gestione Albo Nazionale Gestori Ambientali per Euro 436.317,52.

I ricavi da servizi metrici sono in linea con quanto riscontrato nel 2022, in relazione al fatto che l'attività di metrologia legale volta alla verifica degli strumenti metrici non rientra più fra le attività svolte dalla Camera di Commercio I.A.A. a far data dal 18 marzo 2019, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21 aprile 2017 n. 93.

I proventi derivanti dai servizi di conciliazione evidenziano un considerevole aumento (Euro 43.601,69) rispetto allo scorso anno.

La voce "Proventi da gestione di servizi" evidenzia un leggero incremento rispetto al 2022 legato all'apertura delle attività a Palazzo Roccabruna: + Euro 1.656,56 nei ricavi per gestione mostre ed eventi. Diminuisce invece (- Euro 10.028,37) nei ricavi per omaggi e autoconsumo.

Praticamente stabili i ricavi per vendita modulistica doganale mentre registrano un leggero incremento i ricavi per concorsi a premi (+ Euro 1.150,00).



## 5) Variazione delle rimanenze

Variazione delle rimanenze	2023	2022
Variazione rimanenze	15.481,59	76.261,72

Le rimanenze finali registrano una variazione in aumento di Euro 15.481,59. Come precedentemente anticipato, nel corso del 2023 si sono valorizzate le giacenze di toner, acquisti di vino per Enoteca provinciale presso Palazzo Roccabruna, carte nazionali di servizio e token, e bottiglie di vetro per campionature.

## B. ONERI CORRENTI

Nella tabella sotto riportata sono rappresentati in sintesi gli oneri di parte corrente secondo la ripartizione per macro-voci e nel raffronto fra le due annualità. Si rileva un aumento complessivo della spesa rispetto all'anno precedente di Euro 116.477,72.

Oneri correnti	2023	2022
Personale	7.145.996,77	7.292.681,28
Funzionamento	3.279.013,42	3.123.974,56
Interventi Economici	3.881.377,30	3.778.566,78
Ammortamenti e accantonamenti	1.483.217,07	1.477.904,22
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>15.789.604,56</b>	<b>15.673.126,84</b>

## 6) PERSONALE

Personale	2023	2022
Competenze al personale	5.365.710,52	5.342.163,08
Oneri sociali	1.337.389,50	1.319.392,07
Accantonamento al TFR/quota TFR Laborfonds	442.896,75	631.126,13
Altri costi	---	---
<b>Totale</b>	<b>7.145.996,77</b>	<b>7.292.681,28</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il premio produttività e gli accantonamenti previsti per legge.

I dipendenti camerale in servizio alla data del 31.12.2023 sono stati accertati in 115 unità, di cui due con contratto a tempo determinato (Segretario generale e giornalista). I dipendenti con contratto di lavoro a part-time sono 32.

Rispetto al 2022 si segnala il decremento netto di 1 unità, riconducibile all'assunzione di 1 nuovo dipendente in B3, al pensionamento di 1 dipendente (B4) e alle dimissioni volontarie di 1 dipendente (B3).



Evidenziato che i contratti collettivi per i dipendenti (area dirigenziale e non dirigenziale) sono scaduti alla data del 31.12.2021, si è ritenuto opportuno accantonare la somma presunta di Euro 390.473,00 di cui Euro 289.763,00 come competenze al personale ed Euro 77.485,00 quali oneri sociali, corrispondente ad un incremento pari al 6,6% sulle voci retributive fisse e continuative. I restanti Euro 23.225,00 si riferiscono all'Irap, contabilizzata fra i costi di funzionamento.

## 7) FUNZIONAMENTO

Funzionamento	2023	2022
Prestazione di servizi	1.895.739,99	1.786.970,49
Godimento beni di terzi	49.524,37	52.305,83
Oneri diversi di gestione	683.134,63	643.698,47
Quote associative	410.165,51	412.709,92
Organi istituzionali	240.448,92	228.289,85
<b>Totale funzionamento</b>	<b>3.279.013,42</b>	<b>3.123.974,56</b>

Il totale delle spese di funzionamento registra un incremento complessivo di Euro 155.038,86 rispetto all'esercizio precedente.

### a) PRESTAZIONE DI SERVIZI

All'interno di questa voce sono raggruppati gli oneri necessari al funzionamento ordinario dell'Ente, quali le utenze (telefono, luce, acqua, rifiuti e riscaldamento per Euro 167.708,98), i costi relativi alla gestione e manutenzione degli immobili, degli impianti, delle attrezzature, delle dotazioni hardware di proprietà dell'Ente, alle spese di pulizia e vigilanza (Euro 330.079,30), i costi assicurativi (Euro 43.228,00), le spese per automazione dei servizi (Euro 382.034,05), i costi di stampa e pubblicità (Euro 72.394,18), i costi per servizi vari e logistici (Euro 602.295,41), i costi correlati al personale quali rimborsi per missioni, buoni pasto, formazione ecc. (Euro 183.294,61) e costi per una serie di servizi operativi quali le spedizioni, gli oneri di riscossione, previdenziali ecc. (Euro 114.705,46).

Da rilevare che il contributo consortile di Euro 22.789,60 a favore di Infocamere dall'esercizio 2022 viene registrato nella voce delle "Quote associative consortili" e non più nel conto "Spese per automazione dei servizi".

Rispetto al 2022, le prestazioni di servizio registrano un aumento complessivo di Euro 108.769,50.

**b) GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

Nei costi per godimento di beni di terzi sono compresi gli affitti passivi sostenuti dalla Camera di Commercio (sale destinate a seminari ed esami e affitto posto auto), pari a Euro 3.538,83 e i costi per il noleggio delle due autovetture camerale (destinate all'attività di metrologia legale e del servizio controlli sulle produzioni vino), gli oneri per il noleggio della fibra ottica spenta "dark fiber" e per il noleggio di attrezzature relative all'attività promozionale e istituzionale per un importo complessivo pari a Euro 45.985,54.

Rispetto al 2022, questa voce è leggermente diminuita (- Euro 2.781,46).

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Nella voce in esame sono raggruppati gli acquisti per materiale di consumo, riviste, quotidiani, materiale di cancelleria (Euro 35.616,89), imposte e tasse, compresa l'IRAP per il personale (Euro 618.462,51) ed una serie di spese varie (Euro 29.055,23), tra le quali compare anche l'importo di Euro 10.000,00 quale fondo di solidarietà per l'emergenza Siria e Turchia 2023.

L'onere per spese presunte IRES stimate in Euro 60.891,00 è leggermente aumentato rispetto all'analogo dato 2022 (+ Euro 4.391,00) in quanto – pur tenendo conto delle detrazioni d'imposta legate alle spese di ristrutturazione e riqualificazione energetica sostenute per la sistemazione della copertura della sede camerale – sono stati incassati più dividendi.

**c) QUOTE ASSOCIATIVE**

La voce comprende la quota associativa ad Unioncamere nazionale per Euro 153.459,72, la quota annua da destinare al Fondo di perequazione nazionale pari a Euro 171.232,04, quote associative per Euro 62.684,15 e la quota associativa consortile per Euro 22.789,60. Quest'ultima voce si riferisce al contributo consortile obbligatorio versato ad InfoCamere: fino al 2021 questa componente di costo, esente I.V.A., è sempre stata imputata fra le prestazioni di servizio quale costo per automazione servizi. Dal 2022, in base alle indicazioni fornite da InfoCamere e Unioncamere, il contributo viene assoggettato ad I.V.A. 22 per cento e classificato fra le quote associative.

**d) ORGANI ISTITUZIONALI**

Gli oneri relativi agli organi camerale (Presidente, Vice-presidenti, Giunta, Consiglio, Revisori dei Conti e Nucleo di valutazione) e alle Commissioni camerale ammontano complessivamente ad Euro 240.448,92, superiori rispetto al dato 2022 di circa Euro 12mila. Tale incremento deriva per la maggior parte dai compensi per i componenti



delle commissioni esaminatrici relative ai concorsi pubblici effettuati nel 2023 e dalle commissioni per le tre sessioni degli agenti di affari in mediazione.

## **8) INTERVENTI ECONOMICI**

All'interno della voce interventi economici trova spazio il contributo all'Azienda speciale Accademia d'Impresa per Euro 1.657.000,00, aumentato di Euro 3.000,00 rispetto all'anno precedente. Ulteriori interventi dell'Ente riguardano per Euro 40.000,00, il sostegno finanziario al Consorzio Vini del Trentino S.c. per la realizzazione di eventi ed iniziative a favore del comparto vitivinicolo trentino e, per Euro 10.000,00, al Centro Tutela Consumatori Utenti per la promozione dell'attività di mediazione.

Fra gli interventi economici si segnalano altresì le risorse destinate ai Bandi per l'erogazione di contributi alle imprese, in attuazione dei progetti di sistema denominati "Formazione lavoro" e "La doppia transizione: digitale ed ecologica" promossi da Unioncamere d'intesa con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Nelle "schede di progetto" presentate al Ministero in fase di programmazione per il 2023 era stata indicata la somma di Euro 580.000,00 per voucher da erogare alle imprese (Euro 130.000,00 per Formazione ed Euro 450.000,00 per Doppia transizione). La dotazione complessiva di risorse messe effettivamente a disposizione dall'Ente ammonta ad Euro 1.382.667,00, di cui Euro 269.500,00 per il progetto Formazione ed Euro 1.113.167,00 per la Doppia transizione.

Dal 2015 la voce "Interventi economici", in base alle indicazioni ministeriali, comprende anche le risorse finalizzate alle azioni destinate a specifiche aree di intervento previste dall'Accordo di programma, fra le quali rilevano le attività promozionali e di servizio a supporto del sistema economico provinciale: "Osservatorio delle produzioni trentine", "Palazzo Roccabruna ed Enoteca provinciale", "Valorizzazione del legno trentino e imprese forestali", "Impresa digitale, E-procurement, Digital tourism", "Tecnologie digitali - Suap, accesso telematico ai servizi delle pubbliche amministrazioni", "Supporto all'internazionalizzazione".

Da citare anche l'importo di Euro 67.226,53 nella voce "Prestazioni per servizi vari promozionali" legata al lavoro reso da Infocamere a favore - fra l'altro - dell'implementazione del Suap.

## **9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

### **a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

L'ammortamento per immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 36.580,29 e riguarda i lavori di manutenzione presso Palazzo Trautmannsdorf e le nuove licenze acquistate





nel corso del 2023 e meglio specificate nella parte dedicata alle immobilizzazioni immateriali del presente documento.

### **b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento per immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 578.208,27. Fra esse, il costo afferente la categoria "Fabbricati" è pari ad Euro 446.064,45. A seguire si rileva il costo per ammortamento di mobili e arredi per Euro 66.744,60, di impianti per Euro 38.394,00 e di attrezzature informatiche per Euro 19.564,43. La quota residua pari a Euro 7.440,79 attiene alla categoria di beni materiali di proprietà dell'Ente ricompresa nella voce "attrezzature". Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, secondo quanto indicato nei criteri di valutazione della presente nota integrativa.

### **c) Svalutazioni crediti**

Si tratta dell'importo, prudenzialmente accantonato, per far fronte ad eventuali perdite dovute al mancato introito dei crediti per diritto annuo 2023 accertati alla data del 31 dicembre. Una piccola quota (pari a Euro 834,10) viene accantonata per far fronte a eventuali perdite su crediti di natura commerciale, legati soprattutto alle fatture emesse per il controllo delle produzioni dei vini.

La svalutazione operata nel corso del 2023 sui crediti per diritto annuo, pari ad Euro 783.518,47, è stata calcolata, come in precedenza evidenziato, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero per lo sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce i criteri contabili omogenei per tutte le Camere di commercio. Rispetto al 2022, la svalutazione è molto più contenuta (- Euro 92.307,18) in quanto la percentuale di mancata riscossione dei ruoli del diritto è inferiore a quella stimata lo scorso anno, grazie soprattutto al lavoro puntuale del Servizio Riscossioni nel sollecitare presso le imprese il pagamento del tributo camerale.

<b>Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Accantonamento f.do sv. Crediti Diritto annuale	495.576,53	562.548,98
Accantonamento f.do sv. Crediti per sanzioni diritto annuale	146.145,38	165.209,01
Accantonamento f.do sv. Crediti per interessi diritto annuale	11.210,15	2.096,73
Accantonamento f.do sv. Crediti Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	99.115,31	112.509,79
Accantonamento f.do sv. Crediti per sanzioni Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	29.229,07	33.041,80
Accantonamento f.do sv. Crediti per interessi Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	2.242,03	419,34



Accantonamento f.do sv. Crediti per ricalcolo interessi Diritto annuale anni precedenti	---	---
Accantonamento f.do sv. Crediti commerciali	834,10	1.203,51
<b>Totale</b>	<b>784.352,57</b>	<b>877.029,16</b>

#### d) Accantonamento Fondo spese future

Questa nuova voce accoglie l'accantonamento al fondo imposte e l'accantonamento per spese future:

Accantonamento Fondi Spese Future	2023	2022
Accantonamento fondo imposte	64.075,94	---
Accantonamento per spese future	20.000,00	---
<b>Totale</b>	<b>84.075,94</b>	<b>---</b>

Il primo è stato calcolato in quanto la plusvalenza derivante dal recesso da Trentino Digitale S.p.A. comporta il pagamento dell'imposta sostitutiva (26%) nell'anno di realizzo (l'incasso effettivo avverrà nel 2024). In base al principio di competenza economica si è quindi calcolato il 26 per cento di Euro 246.445,92, dato dalla differenza fra valore della cessione (Euro 285.645,00) e prezzo di acquisto della partecipazione (Euro 39.199,08).

L'accantonamento di Euro 20.000,00 per spese future concerne invece la spesa per oneri legali derivante da una causa in corso.

### C. GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Dividendi	141.701,91	119.692,82
Interessi attivi	68.662,87	9,78
Interessi incassi esattoriali diritto annuale e sanzioni	8.921,61	10.015,51
<b>Totale</b>	<b>219.286,39</b>	<b>129.718,11</b>

Gli interessi attivi si riferiscono alla disponibilità liquida della Camera di Commercio I.A.A. sul conto di tesoreria c/o Banca d'Italia. Si ricorda che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha disposto l'assoggettamento delle Camere di commercio al regime della tesoreria unica di cui alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 che ha previsto il passaggio delle disponibilità liquide su un conto fruttifero presso Banca d'Italia con il riconoscimento di un interesse più contenuto (Euro 10,86). Pari a Euro 68.652,01 gli interessi attivi calcolati sul conto collegato al TFR.



La nuova voce, introdotta dal 2021, relativa a "Interessi incassi esattoriali diritto annuale e sanzioni", si riferisce agli introiti degli interessi calcolati dall'Agente della Riscossione e inseriti in cartella esattoriale.

#### **D. GESTIONE STRAORDINARIA**

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Proventi straordinari	1.071.479,14	569.437,86
Oneri straordinari	(60.098,34)	(21.049,72)
<b>Totale</b>	<b>1.011.380,80</b>	<b>548.388,14</b>

I proventi straordinari si riferiscono in particolare a:

- rilevazione plusvalenza da alienazioni per recesso da Trentino Digitale Spa per Euro 246.445,92;
- rilevazione plusvalenza da alienazioni per permuta impianto per Euro 0,61;
- rilevazione sopravvenienza attiva per rimborso da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione di spese esecutive relative a ruoli esattoriali già sostenute dall'Ente camerale per l'importo di Euro 375,45;
- rilevazione sopravvenienza attiva per Euro 11.205,00 per recupero crediti di sanificazione (Euro 4.590,00 periodi di imposta 2020), di pubblicità (Euro 6.365,00 periodo di imposta 2020) e adeguamento tecnologico (Euro 250,00 periodo di imposta 2020) a seguito di accertamento da parte dell'Agenzia delle entrate in data 21/11/2023;
- rilevazione sopravvenienza per Euro 9.780,00 per maggior credito di pubblicità accertato per il periodo di imposta 2022;
- rilevazione sopravvenienza attiva per minori costi IRES e IRAP per Euro 11.355,80;
- rilevazione sopravvenienza di Euro 197.313,47 per la chiusura dei bandi PID 2019, 2021 e 2022;
- rilevazione sopravvenienza di Euro 177.100,01 per la chiusura dei bandi ASL 2017 e 2019;
- distribuzione ai soci dell'avanzo 2022 da parte di Ecocerved per Euro 11.379,67;
- conguaglio servizi 2022 Ic Outsourcing Srl per Euro 18.355,72;
- economie su costi del personale per Euro 857,02 e degli organi camerali per Euro 806,72;
- per Euro 1,00 valorizzazione di una litografia che testimonia la vocazione vitivinicola del territorio trentino;
- Euro 2.448,00 per rimborsi premi assicurativi 2022;



- storno costi imputati ad esercizi precedenti per Euro 9.736,31;
- maggiori incassi per Euro 134.604,70 relativi ad importi per diritto annuo, sanzione e interessi esercizi pregressi;
- sopravvenienza attiva per esuberanza Fondo svalutazione crediti diritto annuale per Euro 239.713,74 rilevata per adeguamento del fondo rispetto all'ammontare dei crediti registrati.

Gli oneri straordinari rilevano sopravvenienze passive da diritto annuale per Euro 17.299,17. Il conto "Sopravvenienza passiva" rileva invece un importo pari a Euro 42.799,17 così composto:

- Euro 11.720,32 compensi per arretrati agli organi camerali a seguito di sottoscrizione contratto collettivo dirigenti;
- Euro 22.559,59 per accertamenti da parte dell'Agenzia delle entrate. Il versamento eseguito dall'Ente camerale con modello F24 il 28/6/2021 con saldo a zero (si compensava il saldo IRES 2020 di Euro 20.291,00 con il credito per pubblicità per Euro 6.365,00, il credito per adeguamento tecnologico per Euro 250,00 e il credito per sanificazione per Euro 13.676,00) non è andato a buon fine in quanto l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto il credito per sanificazione in misura inferiore (pari a Euro 4.590,00) rispetto a quanto utilizzato in compensazione da parte dell'Ente camerale. La sopravvenienza si riferisce quindi all'importo di Euro 20.291,00 maggiorato di sanzioni (Euro 608,73) e interessi (1.659,86) per un totale di Euro 22.559,59;
- Euro 454,17 per cartella esattoriale intestata a Trentino Sprint Scarl in liquidazione, ex azienda speciale della Camera di commercio IAA di Trento, e saldata dall'Ente camerale in data 31 luglio 2023. Si precisa che nei giorni di redazione di questa relazione è pervenuto provvedimento di sgravio della cartella stessa in quanto l'Amministrazione ha riconosciuto validi i motivi avanzati dall'Ente camerale a proposito della non debenza della pretesa tributaria;
- Euro 6.773,91 rimborso IVA a società Fornex Srl (ex TNT Post Italia Spa) relativo a fatture emesse per il servizio di mailing del diritto annuale 2012 e 2013; questa società ha subito un accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate che non ha riconosciuto l'applicazione dell'esenzione IVA su una parte dei servizi postali offerti per la gestione del mailing. La società Fornex Srl si è avvalsa del diritto di rivalsa con riferimento alla maggiore IVA versata per definire la controversia;



- Euro 889,69 per interventi straordinari di pulizia a seguito di lavori in via Bezzi a Rovereto e in sala Calepini;
- Euro 401,49 quali costi relativi a esercizi precedenti non rilevati nell'anno di competenza.

### **E. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

#### **Rivalutazioni di partecipazioni**

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Rivalutazioni di partecipazioni	---	---

Non si registrano rivalutazioni di partecipazioni.

#### **Svalutazioni di partecipazioni**

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Svalutazioni di partecipazioni	---	---

Non si rilevano svalutazioni di partecipazioni.

\*\*\*\*\*

In conclusione, e con le precisazioni già riferite nella presente nota integrativa, il bilancio consuntivo 2023 chiude con un avanzo di Euro 2.094.159,67 da destinare a incremento del patrimonio netto iniziale.

Lo scenario che si presenta al momento della chiusura del Bilancio 2023 è complesso perché legato alle incertezze del futuro: il perdurare della guerra fra Russia e Ucraina, l'aggravarsi della situazione in Medio Oriente, l'incertezza sul futuro rappresentano aspetti che destabilizzano l'economia anche trentina. Poter contare su una solida struttura patrimoniale dell'Ente camerale è sicuramente un punto di forza dal quale partire per mettere a punto diverse iniziative, anche in stretta collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, che potranno garantire un sostegno immediato alle tante imprese che potrebbero incontrare difficoltà in questi frangenti così delicati.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 5 aprile 2024

Il Presidente della C.C.I.A.A di Trento -  
Giovanni Bort



**Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1)**

Spettabile  
**Camera di Commercio I.A.A. Trento**

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere **Banca Popolare di Sondrio**

Fondo di cassa al 01.01.2023	€	18.353.010,53
Totale reversali incassate nell'anno	€	15.868.052,17
Totale mandati pagati nell'anno	€	16.896.688,38
Fondo di cassa esercizio 2023	€	<b>17.324.374,32</b>
Tassi debitori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,99 punti percentuali		
Tassi creditori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,01 punti percentuali fino al 30/06/2023 dal 01/07/2023 tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre -1,25 punti percentuali		
Anticipazioni richieste	€	-
Anticipazioni concesse	€	-
Mandati inestinti per un totale di	€	-
Reversali non riscosse per un totale di	€	-

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa esercizio 2023	€	<b>17.324.374,32</b>
Operazioni contabilizzate dal Tesoriere in data 29.12.2023 e regolate in Banca d'Italia in data 02.01.2024	€ -	14.415,48
Accrediti Banca d'Italia da contabilizzare	€	3.079,07
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale (29.12.2023)	€	<b>17.313.037,91</b>
Disponibilità presso l'Istituto Cassiere - c/c TFR (29.12.2023)	€	<b>3.519.300,24</b>

Sondrio, li 15 febbraio 2024

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO**  
SUCCURSALE DI TRENTO  
Piazza Di Centa, 14 38122 TRENTO TN

L'Istituto cassiere



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

Pronti all'impresa

CONTO ANNUALE RESO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI CASSA INTERNA  
(art. 37 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

ANNO 2023

dotazione fondo/ rimborsi periodici		pagamenti (contanti e carta credito prepagata)		estremi determina reintegro
periodo	importo	periodo	importo	
RIPORTO ANNO 2023	€ 0,00			
GENNAIO	€ 6.000,00	GENNAIO	€ 495,68	det. A1 n. 11 del 06.02.23
FEBBRAIO	€ 495,68	FEBBRAIO	€ 861,62	det. A1 n. 21 del 02.03.23
MARZO	€ 861,62	MARZO	€ 378,73	det. A1 n. 26 del 07.04.23
APRILE	€ 378,73	APRILE	€ 215,49	det. A1 n. 30 del 03.05.23
MAGGIO	€ 215,49	MAGGIO	€ 109,99	det. A1 n. 40 del 06.06.23
GIUGNO	€ 109,99	GIUGNO	€ 312,42	det. A1 n. 47 del 11.07.23
LUGLIO	€ 312,42	LUGLIO	€ 692,13	det. A1 n. 54 del 02.08.23
AGOSTO	€ 692,13	AGOSTO	€ 257,58	det. A1 n. 63 del 05.09.23
SETTEMBRE	€ 257,58	SETTEMBRE	€ 569,58	det. A1 n. 70 del 03.10.23
OTTOBRE	€ 569,58	OTTOBRE	€ 1.090,57	det. A1 n. 79 del 28.11.23
NOVEMBRE	€ 1.090,57	NOVEMBRE	€ 547,65	det. A1 n. 86 del 06.12.23
DICEMBRE	€ 848,73	DICEMBRE	€ 301,08	det. A1 n. 91 del 19.12.23
<b>TOTALE 1</b>	<b>€ 11.832,52</b>	<b>TOTALE 2</b>	<b>€ 5.832,52</b>	
Disponibilità residua al 21.12.2023 ("TOTALE 1" - "TOTALE 2")		€	6.000,00	
- di cui in contanti		€	5.000,00	
- di cui carta di credito prepagata		€	1.000,00	
Somme versate all'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio in data 22.12.2023		-€	5.000,00	
chiusura gestione carta di credito prepagata		-€	1.000,00	
<b>Fondo Cassa Economale al 31.12.2023</b>		-€	<b>0,00</b>	

Trento, 3 gennaio 2024

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO ECONOMATO

Chiara Champelli

Visto  
IL DIRIGENTE AREA 1 - AMMINISTRAZIONE

Alberto Olivo



Ente Codice 000050140

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2023 - 2022

Prospetto CONFRONTI - INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 14-mar-2024

Data stampa 20-mar-2024

Importi in EURO

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI		2023	2022
<b>DIRITTI</b>		<b>8.733.966,97</b>	<b>8.447.148,31</b>
1100	Diritto annuale	5.882.916,92	5.750.693,89
1200	Sanzioni diritto annuale	69.420,83	91.834,18
1300	Interessi moratori per diritto annuale	9.977,43	5.663,10
1400	Diritti di segreteria	2.721.214,09	2.569.897,30
1500	Sanzioni amministrative	50.437,70	29.059,84
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		<b>1.332.789,96</b>	<b>1.242.720,10</b>
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.183,80	2.496,12
2201	Proventi da verifiche metriche	488,00	488,00
2202	Concorsi a premio	23.033,60	15.530,60
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.307.084,56	1.224.205,38
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>3.725.950,71</b>	<b>3.701.983,39</b>
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	123.260,17	425.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	3.552.817,74	3.247.817,74
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	23.870,69	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	26.002,11	29.165,65
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>286.744,31</b>	<b>358.079,93</b>
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	105.885,38	196.718,38
4199	Sopravenienze attive	30.225,63	31.645,29
4204	Interessi attivi da altri	8.931,39	10.023,44
4205	Proventi mobiliari	141.701,91	119.692,82
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>		<b>250,00</b>	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	250,00	
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>1.788.350,22</b>	<b>1.757.877,39</b>
7300	Depositi cauzionali	5.040,00	14.080,00
7350	Restituzione fondi economali	5.300,00	7.235,44
7500	Altre operazioni finanziarie	1.778.010,22	1.736.561,95
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>15.868.052,17</b>	<b>15.507.809,12</b>





Ente Codice 000050140

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2023 - 2022

Prospetto CONFRONTI - PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 14-mar-2024

Data stampa 20-mar-2024

Importi in EURO

**000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI** 2023 2022**PERSONALE** 7.363.448,84 6.451.250,61

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.418.803,77	3.332.543,81
1103	Arretrati di anni precedenti	426.508,02	118,60
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	529.650,15	466.707,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.167.910,72	914.678,75
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	35.851,81	40.486,13
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.485.278,36	1.275.680,96
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	37.952,20	37.558,81
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	128.421,01	248.662,59
1599	Altri oneri per il personale	133.072,80	134.813,96

**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI** 2.778.405,34 2.618.178,38

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	15.234,96	32.746,28
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	6.002,94	4.516,47
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	16.842,66	15.895,07
2104	Altri materiali di consumo	107.395,38	97.783,91
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	13.776,27	14.176,03
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	32.549,90	8.439,30
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	6.050,00	4.678,16
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.591,17	5.130,24
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	221.012,74	214.599,24
2112	Spese per pubblicita'	139.047,66	114.282,32
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	274.106,51	251.297,74
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	109.281,01	105.175,01
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	14.363,36	22.612,12
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	85.507,35	67.783,26
2117	Utenze e canoni per altri servizi	19.795,04	26.153,98
2118	Riscaldamento e condizionamento	47.272,03	70.921,94
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	20.940,84	18.636,98
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	45.035,92	49.287,49
2121	Spese postali e di recapito	35.486,46	39.705,02
2122	Assicurazioni	43.228,00	42.332,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	638.917,80	703.945,63
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	79.406,02	27.758,45
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	92.205,82	100.216,29
2126	Spese legali	6.584,04	18.957,75
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	7.226,68	3.236,74
2298	Altre spese per acquisto di servizi	689.993,82	557.335,16
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	7.550,96	575,80

**CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI** 3.010.266,29 3.404.672,88

3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	5.000,00	5.000,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	11.305,67	11.480,48
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	171.232,04	164.070,78
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	153.459,72	152.742,72
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali		4.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.587.840,00	1.957.440,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	982.028,45	1.016.861,87
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	67.684,15	67.150,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	31.716,26	25.927,03



<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>		<b>1.202.083,12</b>	<b>1.123.223,90</b>
4101	Rimborso diritto annuale	9.792,05	8.556,26
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.546,45	333,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	280,84	940,47
4201	Noleggi	60.764,60	62.950,61
4202	Locazioni	3.438,76	1.695,80
4401	IRAP	414.265,84	365.872,69
4402	IRES	22.559,59	10.986,60
4403	I.V.A.	185.151,69	184.795,07
4405	ICI	73.727,00	74.577,00
4499	Altri tributi	5.689,81	5.232,64
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	10.932,90	7.418,50
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	38.017,83	34.012,90
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	41.268,39	34.677,29
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	15.398,88	12.726,80
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione		8.400,00
4507	Commissioni e Comitati	68.183,99	74.869,51
4508	Borse di studio	8.733,32	9.512,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	221.941,45	210.041,79
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	13.592,43	10.415,82
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	6.797,30	5.209,15

<b>INVESTIMENTI FISSI</b>		<b>913.777,85</b>	<b>570.474,95</b>
5102	Fabbricati	662.881,48	368.893,03
5103	Impianti e macchinari	54.097,56	18.635,28
5104	Mobili e arredi	108.053,13	67.749,04
5149	Altri beni materiali	1.119,96	6.112,20
5151	Immobilizzazioni immateriali		53.982,00
5152	Hardware	130,84	50.603,65
5157	Licenze d'uso	16.323,78	
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	71.171,10	
5203	Conferimenti di capitale		4.499,75

<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>1.628.706,94</b>	<b>1.390.377,29</b>
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	190.075,84	145.808,17
7300	Restituzione di depositi cauzionali	16.881,98	
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.300,00	9.700,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.416.449,12	1.234.869,12

<b>PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

<b>TOTALE PAGAMENTI</b>		<b>16.896.688,38</b>	<b>15.558.178,01</b>
-------------------------	--	----------------------	----------------------